

ADVANCED LEGAL ENGLISH [ADLENG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MORGAN ELEANOR HARRIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims for students to develop their written and oral communicative skills in the area of legal topics. In particular, students will:

1. Develop their ability to fluently and accurately describe legal topics and propose solutions to legal questions in both oral and written form.
2. Understand the context and meaning of legal terminology in the area of contracts, civil procedure, intellectual property, real property, tort, [commercial law, employment law, international law]
3. Be able to recognise and use informal, formal, and legal registers in written communications.
4. Make a coherent and cohesive presentation on a legal question using clear pronunciation, intonation and stress to communicate meaning.
5. Use appropriate instruments to research legal questions in English and solve doubts relating to appropriate terminology in legal areas.

Prerequisiti

B2/C1 English level

Contenuti del corso

The course will present legal language in context, with an emphasis on oral and written production. Areas considered will include contracts, real property, intellectual property, tort, international law, procedural law, commercial law. Terminology from selected legal areas will be presented and practiced with attention to collocation and register. Elements of legal writing will be analysed, including formal and legal register used in emails and in legal opinions (memoranda). Effective oral communicative skills will be developed with attention to terminology, pronunciation and intonation, through in-class discussions which will result in an in-class presentation using powerpoint.

Attending students will take part in exercises including the analysis of legal terminology found in primary sources (judgments, letters, memoranda, contracts, statutes), with practice using the same, both in class and at home.

Non-attending students are invited to do the practice exercises relating to the written exam and to send their work to the teacher by email for feedback.

Metodi didattici

Frontal lessons.

Modalità di verifica dell'apprendimento

English: Students attending lessons will be evaluated based on a written exam (1/2 of total mark), a written paper (1/4), and a presentation of their research paper in class (1/4). Active participation in class, including exercises and homework, will be evaluated for the attribution of a bonus.

Non-attending students will be evaluated based on the written exam (1/2) and a written research paper (1/4), as well as an oral exam on the terminology relative to the law of contracts, tort, business law, and a fourth area to be decided with the teacher.

The written exam consists in a short formal letter on a legal question (communication from a lawyer to a client/colleague), and a research memorandum based on a case provided by the teacher. Texts will be evaluated based on terminological accuracy, coherence and cohesion, and register.

The written paper (18,000 characters) will consist in the analysis of a legal question connected with students' thesis, so that students may acquire, and practice terminology related to their area of specialization, and demonstrate they are able to organize a coherent research paper.

The presentation of the research paper in class will take part during the II module.

Testi di riferimento

Tutti gli studenti:

Materiale del docente contenuta nella cartella condivisa (richiedere l'accesso tramite email).

FAULK Martha, MEHLER Irving, The elements of legal writing, Macmillan, 1996.

Studenti non frequentanti:

MASON Catherine, ATKINS Rosemary, The Lawyer's English Language Coursebook, Global English Limited Ltd., 2007.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 04/10/2019

BIOGIURIDICA [BGIU]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze interdisciplinari e pluralistiche in bioetica, sul piano teorico e sul piano applicativo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso analizza le diverse teorie bioetiche e modelli di biodiritto, discutendoli sul piano critico e applicandoli alle più rilevanti questioni bioetiche attuali: sperimentazione su embrioni, tecnologie riproduttive, maternità surrogata, diagnosi genetiche, clonazione, accertamento della morte, trapianti, eutanasia, accanimento terapeutico, disposizioni anticipate di trattamento.

Una parte del corso sarà dedicata all'analisi di norme e documenti; verranno anche discussi casi concreti.

I non frequentanti dovranno anche altre questioni: curare l'uomo, sperimentare sull'uomo.

Metodi didattici

Lezioni frontali

La frequenza alle lezioni implica anche una partecipazione attiva degli studenti alla discussione dei problemi, alla interpretazione critica delle norme (legislazione, giurisprudenza, documenti di comitati internazionali) e all'analisi dei casi concreti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante il corso verranno distribuiti test di autovalutazione, per verificare le competenze acquisite.

Verranno organizzati seminari di approfondimento su temi di attualità, sui quali gli studenti potranno elaborare rapporti scritti.

Verranno proposti agli studenti casi concreti, sui quali dovranno verificare le conoscenze acquisite.

Esame orale

La valutazione terrà conto anche della frequenza e della partecipazione attiva alle lezioni

Le slides delle lezioni saranno disponibili per gli studenti

I non frequentanti: esame orale

Testi di riferimento

L. Palazzani, Dalla bioetica alla tecnoetica: nuove sfide al diritto, Giappichelli, Torino 2017

Obbligatorio Parte I (tutta) e Parte II capitoli I e II.

Per gli studenti non frequentanti: vanno aggiunte della Parte II anche i capitoli III e IV.

Lo studio della Parte II capitolo V è facoltativo.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : competenza acquisita nella materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso

Corso di studio (Ordinamento)

Percorso

Crediti S.S.D.

Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/20
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/20

Stampa del 04/10/2019

CANON LAW [CLAW]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The aim of this university course is to widen students' cultural and juridical horizons, by describing the Law of the Roman Catholic Church and its legal structures as a model of universal government able to face the challenges of the pluralistic and complex contemporary society. After analyzing the main concepts and a summary of the history of Canon Law, it will be given particular attention to the contents of the current Code of Canon Law (1983), which constitutes the central nucleus of the ecclesiastical legislation in the Latin Catholic Church.

Contenuti del corso

Roman Catholic Church and Law. Divine Law and Human Law. The History of Canon Law. The Second Vatican Council and the Code of Canon Law (1983). Sources of Canon Law. Subjects in Canon Law. The Constitution of the Church. The People of God: its Social and Hierarchical Structures. The Teaching Function. The Sanctifying Office: the Sacraments. Marriage. Temporal goods of the Church. Offences and Penal Sanctions. Processes. Relations between the Church and the Political Community.

Metodi didattici

Oral lectures

Modalità di verifica dell'apprendimento

For attending students: Intermediate and Final written examinations

For non-attending students: Final written and oral examination

Testi di riferimento

For attending students: J. A. Coriden, An Introduction to Canon Law (Revised), 2004 Burns & Oates.

For non-attending students: J. T. Martin De Agar, A Handbook on Canon Law, 2nd edition, 2007 Wilson & Lafleur Ltée

For all students: The Code of Canon Law (updated edition)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	8	IUS/11

Stampa del 04/10/2019

CLINICA DI DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [CLDIRESPEN]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GUIDO COLAIACOVO, SABRINA TIRABASSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Scopo del corso è delineare le linee fondamentali della fase esecutiva del procedimento penale, con un'attenzione particolare al ruolo che il giudice svolge nel bilanciare l'esecuzione della pena inflitta al rispetto dei diritti del "condannato", quale soggetto sottoposto al trattamento penitenziario. L'approfondimento teorico, volto ad esaminare le competenze affidate al giudice dell'esecuzione o alla magistratura di sorveglianza, tende a far acquisire le nozioni necessarie per la successiva redazione di atti (istanze e relativi provvedimenti).

Prerequisiti

E' preferibile aver sostenuto l'esame di Diritto penale I.

Contenuti del corso

Il corso è a frequenza obbligatoria.

Il corso prevede una breve introduzione sui principi generali in materia esecutiva, sul giudicato e sull'oggetto del procedimento di esecuzione, con particolare riguardo ai soggetti dell'esecuzione, all'esecuzione delle pene detentive e delle pene pecuniarie, all'ordinamento penitenziario. Sulla base di tale premessa il corso si concentrerà sullo studio degli atti del procedimento di esecuzione al fine di consentire allo studente di sviluppare le conoscenze necessarie per affrontare questioni specifiche in materia, redigere atti e prestare attività di consulenza.

Metodi didattici

Lezioni frontali durante le quali saranno illustrati i principali istituti ed analizzati determinati atti giudiziari; sarà altresì fornito materiale giurisprudenziale utile per la comprensione delle tematiche affrontate. Dopo alcune ore di lezione frontale, l'attività formativa si svolgerà attraverso la frequentazione di studi legali e l'accesso agli istituti penitenziari e al Tribunale di Sorveglianza al fine di comprendere le maggiori problematiche inerenti alla gestione dei detenuti e all'attuazione del trattamento penitenziario.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso l'esecuzione di prove intermedie aventi ad oggetto la redazione di atti ed istanze. Alla fine del corso, lo studente dovrà svolgere un colloquio finale nel corso del quale verrà commentato l'elaborato assegnato durante il corso.

Testi di riferimento

CHIAVARIO M., Diritto processuale penale, VII ed., Utet, 2017, cap. XXV su giudicato ed esecuzione. Durante il laboratorio saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali specifiche per lo studio dei casi pratici da trattare.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16, IUS/16
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/16, IUS/16

Stampa del 04/10/2019

CLINICA DI INTERNATIONAL COMMERCIAL AND COMPETITION LAW [CLINTCCL]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ROBERTO PIROZZI, VALERIO COSIMO ROMANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The International Commercial and Competition Law Clinic aims at forming high-profile lawyers and jurists who have the ability to: (i) manage the negotiation and drafting of international contracts and (ii) conduct antitrust proceedings. The student will have the possibility not only to enhance the specific aspects of international commercial and competition law, in order to have access to a job market increasingly competitive, but also to gain better understanding of the legal English key terms.

Contenuti del corso

International Commercial Law module: Specific attention will be given to the United Nation Convention on the Contracts for the International Sale of Goods (CISG) that has already become the regulation which is the most widely used regulation in the international contracts for the sale of goods. Moreover, it will be discussed and analyzed the origin and the evolution of international trade, arbitration clauses, drafting contract techniques, legal issues relating to the negotiation of international commercial contracts, the most important types of international commercial contracts. The teaching approach will be characterized by a methodology that will give specific attention to practical trainings and in-class discussions on specific cases, with simulations and other activities related to international commercial law and to negotiating and drafting of contracts. In order to enhance and improve the necessary practical skills that the students will gain from the clinic and to analyze the latest innovations and reforms in the field of international arbitration and alternative dispute resolution methods, at least 10 hours will be dedicated to the simulation of arbitration proceedings and negotiation of international commercial contracts. Moreover, the Secretary General of the International Chamber of Commerce – Italy and the directors of the Italian Arbitration Association have already given their availability to the following activities:

Competition Law module: The module is divided in two main parts. The first part provides a general introduction to the history, goals and basic notions of competition law. It then brings the students to the core of the subject (horizontal and vertical restrictions, unilateral conduct of dominant firms) and conclusively discusses the public and private enforcement. For the attending students, the second part of the module will be devoted to the simulation of antitrust proceedings. For non-attending students, the course will cover additional topics.

Metodi didattici

Socratic method.

Modalità di verifica dell'apprendimento

During the lessons, starting from the very first one, questions will be asked in class. Half the way through the clinic, an exam will take place: multiple choice questions and a short answer. The final mark will also take into account the students' participation to the simulation of arbitration and antitrust proceedings and to the negotiation of international commercial contracts.

Testi di riferimento

International Commercial Law module: International Commercial Contracts, Applicable Sources and Enforceability, Author: Giuditta Cordero-Moss, Universitetet i Oslo Date Published: May 2014 ISBN: 9781107684713.
Competition Law module: R. Van den Bergh, Comparative Competition Law and Economics, Edward Elgar Publishing, 2017 (excerpts). Different portions of the textbook will be assigned for attending and non-attending students.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04, IUS/04
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/04, IUS/04

Stampa del 04/10/2019

CLINICA LEGALE DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO - LABORATORIO [CLDIRLAV]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: IOLANDA PICCININI, VIRGINIA PETRELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/07, IUS/07, IUS/07

Stampa del 04/10/2019

CLINICA LEGALE DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO - LABORATORIO [CLDIRLAV]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARCO ISCERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti per un'applicazione concreta del Diritto del Lavoro attraverso l'esame di casi pratici nell'esercizio della professione forense.

Prerequisiti

Controllare le propedeuticità previste dal regolamento per gli insegnamenti di Diritto del lavoro e Diritto processuale civile

Al momento della compilazione del piano di studi, la clinica sarà "selezionabile" da un massimo di 20 studenti ma, per le sue caratteristiche e la sua struttura, saranno scelti un massimo di 10 studenti attraverso una selezione consistente in un colloquio valutativo che terrà conto della media degli esami sostenuti e dell'effettivo interesse del candidato.

Contenuti del corso

Dopo alcune brevi premesse sulle caratteristiche processuali e sostanziali del diritto e del processo del lavoro pubblico e privato, lo studente tratterà casi reali, partecipando all'attività relativa alla difesa di datori di lavoro o lavoratori nonché all'assistenza in giudizio. L'attività formativa sarà incentrata sulla pratica del diritto e sulla partecipazione attiva degli studenti, ai quali sarà insegnato come: a) ricevere clienti; b) indagare i fatti e ricostruire le questioni giuridiche del caso sottoposto al loro esame; c) redigere atti giuridici (ricorso introduttivo, memoria difensiva di costituzione, note autorizzate, etc.); d) prestare attività di consulenza rendendo pareri orali o scritti; svolgere attività di difesa.

Metodi didattici

Dopo qualche ora di lezione frontale, l'attività formativa si svolgerà in modo interattivo presso Studi legali e presso il Tribunale del lavoro di Roma. Data la speciale metodologia del percorso formativo, la frequenza è obbligatoria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale consiste nella stesura di una relazione scritta sulle attività svolte (es. incontri con clienti, redazioni di atti, partecipazione a udienze, etc.) e in un colloquio orale che terrà conto delle attività svolte durante il laboratorio. In caso di esito positivo, si otterrà un giudizio di idoneità.

Testi di riferimento

E' richiesta la conoscenza delle nozioni fondamentali ed istituzionali in materia di diritto del lavoro privato e pubblico, diritto sindacale e diritto processuale civile (con particolare riferimento al processo del lavoro). All'inizio del laboratorio saranno fornite indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali specifiche per lo studio dei casi pratici da trattare.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: e' possibile chiedere l'assegnazione nel SSD IUS/07 (Diritto del lavoro) contattando il docente titolare dell'insegnamento.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/07, IUS/07

Ciclo Unico

Stampa del 04/10/2019

DIRITTI E LIBERTA' FONDAMENTALI [DILIBF_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARCO OLIVETTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire le nozioni di base relative ai titolari, al contenuto e ai sistemi di protezione dei diritti fondamentali (ed in particolare delle libertà) nell'ordinamento costituzionale italiano, alla luce dei processi di integrazione sovranazionale e dell'influenza del diritto internazionale

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

I diritti fondamentali: introduzione storico-comparativa

La garanzia dei diritti fondamentali in un sistema multilivello: la tutela internazionale, europea e comunitaria.

I titolari e i destinatari dei diritti fondamentali

L'inviolabilità dei diritti

La dignità umana

Eguaglianza, ragionevolezza, proporzionalità e diritti fondamentali

I diritti di libertà: la libertà personale, di domicilio, di corrispondenza, di circolazione e soggiorno, di religione, di manifestazione del pensiero, di riunione, di associazione. La condizione giuridica dello straniero

Le libertà economiche

I diritti sociali

I diritti culturali

I diritti all'inizio ed alla fine della vita umana

I diritti politici

I doveri inderogabili

Per gli studenti frequentanti non saranno inclusi fra i temi oggetto di domanda diretta in sede di esami i seguenti capitoli del manuale consigliato per la preparazione dell'esame stesso: cap 4, cap. 11, cap. 16, cap. 27, cap. 31. Saranno considerati frequentanti gli studenti che abbiano accumulato un massimo di 8 ore di assenza su 60.

Metodi didattici

Lezioni frontali sui problemi teorici e studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Allo studente sarà chiesto di dimostrare – su tre domande a campione – la conoscenza del sistema dei diritti fondamentali in Italia, nel contesto europeo. A tale scopo potrà essergli chiesto di illustrare una delle sentenze di maggior rilievo fra quelle oggetto di analisi durante il corso. Agli studenti frequentanti verrà offerta una apposita lista di sentenze fra cui scegliere. Si v. n. 12 per le differenze tra frequentanti e non frequentanti.

Testi di riferimento

M. Olivetti, Diritti fondamentali. Giappichelli, Torino, 2018

Si v. il n. 12 per le parti del programma escluse per i frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/08

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: NICOLETTA RANGONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base del diritto amministrativo, anche al fine di consentire un approccio critico alle relative problematiche applicative

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Origini del diritto amministrativo
Fonti del diritto amministrativo
Principi
Soggetti e organizzazione
Situazioni giuridiche soggettive
Procedimento e provvedimento amministrativo
Funzioni e servizi pubblici
Appalti pubblici
Rapporto di lavoro alle dipendenze di PA
Responsabilità delle PA
Controlli amministrativi
Beni pubblici

Gli studenti frequentanti hanno la possibilità di supportare l'apprendimento attraverso simulazioni e casi di studio organizzati anche con l'intervento di esperti. Il programma dettagliato con indicazione del singolo argomento per giorno di lezione è pubblicato nella pagina web del docente prima dell'inizio del corso

Metodi didattici

Gli argomenti sono affrontati attraverso lezioni sempre arricchite da esempi concreti e, ove possibile, dall'approfondimento di materiali giuridici significativi (ad esempio, sentenze, provvedimenti amministrativi progetti di legge di attualità).

Attraverso il coinvolgimento in simulazioni (ad esempio su conferenza di servizi e appalti pubblici) e casi di studio, gli studenti frequentanti rafforzano e anticipano la preparazione dell'esame finale.

I frequentanti possono realizzare brevi approfondimenti di argomenti del corso sulla base del materiale caricato nel sito della pagina web del docente all'inizio del corso. Tali approfondimenti possono essere preparati da parte degli studenti singolarmente o organizzati in piccoli gruppi (massimo tre persone) ed esposti in aula (preferibilmente attraverso slides). Alla presentazione di ogni caso sono dedicati dai 10 ai 15 minuti, in base al numero dei partecipanti; segue una discussione con la classe. La presentazione porta al riconoscimento da 0 a 3 punti, che vengono sommati al voto della prova finale.

Inoltre, all'inizio di ogni lezione, uno studente frequentante può effettuare una brevissima sintesi di due-tre minuti (highlights) degli aspetti centrali trattati nella lezione precedente. Questo intervento (che non può essere svolto più di una volta nell'ambito del corso da parte di uno stesso studente) viene valutata come "positivo" o "molto positivo", mentre non si tiene conto di valutazioni negative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è orale ed è volto alla verifica dell'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La valutazione è inoltre tesa a far emergere la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti appresi, di affrontare problematiche applicative, comprendere e utilizzare documenti giuridici anche complessi.

Studenti frequentanti (vale a dire quelli che hanno preso parte ad almeno due terzi delle lezioni): l'esame finale può essere preparato attraverso il manuale consigliato e il supporto delle slides caricate nella pagina web del docente. Inoltre, la partecipazione attiva al corso viene valutata nell'esame finale attraverso il riconoscimento di un massimo di 3 punti per la presentazione e/o highlights.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

- M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, Giappichelli, 2019 (pp. 3- 408)
 - Gli studenti frequentanti possono supportare la preparazione dell'esame finale attraverso l'uso delle slides messe a disposizione nell'area privata della pagina web docente
- Studenti non frequentanti:
- M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, 2017 (pp. 15-468)
 - M. D'Alberti, Diritto amministrativo comparato. Mutamenti dei sistemi nazionali e contesto globale, Il Mulino, 2019 (cap. 1, 5, 6)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : positivo superamento dell'esame finale, oltre all'attiva partecipazione al corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/10

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: DANILO PAPPANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, articolato in 60 ore di lezione frontale, si pone l'obiettivo, sulla base delle conoscenze già acquisite con lo studio dell'esame di Diritto Amministrativo I, di fornire solide competenze di tipo specialistico in ordine ai profili sostanziali e processuali inerenti l'esercizio del potere amministrativo, e in particolare in ordine agli strumenti di tutela offerti dal sistema di giustizia amministrativa sia a fronte di attività di tipo autoritativo, che a fronte attività di tipo non autoritativo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

11. Contenuti del corso Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi Italiano:
Il corso, articolato in 60 ore di lezioni frontali, dopo aver approfondito i profili sostanziali concernenti l'esercizio del potere amministrativo, verterà principalmente sul sistema di giustizia amministrativa e sui relativi strumenti di tutela nei confronti della pubblica amministrazione. Saranno oggetto di approfondimento specifici casi pratici e giurisprudenziali, anche attraverso la partecipazione alle attività didattiche di giudici ed esperti.
In particolare, il corso verterà nello specifico su:

Prima Parte

- Le diverse forme di esercizio del potere amministrativo.
- Situazioni soggettive, tutele e responsabilità a fronte di attività autoritativa e a fronte di attività non autoritativa.
- Potere amministrativo e interesse legittimo
- Discrezionalità amministrativa e sindacato giurisdizionale.

Parte seconda

- Origini del sistema di giustizia amministrativa
- I principi costituzionali della tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione.
- Il codice del processo amministrativo
- La giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.
- I ricorsi amministrativi
- Le azioni nel processo amministrativo
- Il giudizio di primo grado
- La tutela cautelare
- L'istruttoria, l'udienza e la decisione
- Le impugnazioni e gli strumenti di esecuzione.

Parte III

- I riti speciali
- In particolare il c.d. rito appalti
- Procedimento di scelta del contraente e tutela dei concorrenti
- Conclusione del contratto e tutela dei partecipanti alla gara
- Le misure risarcitorie in forma specifica e per equivalente.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali e seminari integrativi.

Il metodo di insegnamento mira a tenere in equilibrio i profili teorici e quelli pratici. È favorita la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la discussione di papers e materiali di approfondimento forniti dal docente, e/o attraverso la predisposizione di esercitazioni di carattere pratico su casi di particolare interesse.

Durante il corso sarà definito un caso concreto preferibilmente in materia di appalti pubblici su cui gli studenti frequentanti, sotto la guida del docente, redigeranno il ricorso al giudice amministrativo, le memorie di costituzione (di amministrazione e controinteressati) che saranno discusse e corrette in una simulazione di udienza pubblica alla presenza di un magistrato amministrativo.

Sarà inoltre organizzato un ciclo di otto incontri su temi specifici di particolare interesse con magistrati, professori ed

esperti della materia denominato "Tavole rotonde di diritto processuale amministrativo".

Inoltre sarà organizzata una visita al Tar Lazio e/o al Consiglio di Stato per far assistere gli studenti ad un'udienza pubblica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in un'unica prova orale. Il voto è espresso in trentesimi alla fine del colloquio.

Nel corso della prova lo studente deve dimostrare di conoscere gli argomenti relativi al programma del corso, di esprimere le proprie opinioni con proprietà di linguaggio e consapevolezza tecnica, e di discutere i temi affrontati con appropriati riferimenti normativi e giurisprudenziali.

Per gli studenti frequentanti la preparazione è accertata anche con la discussione nel corso delle lezioni, di casi e materiali di approfondimento indicati dal docente, oltre che mediante la redazione degli atti giudiziari oggetto della prevista esercitazione e simulazione di udienza.

Testi di riferimento

Per gli studenti non frequentanti

1) A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2018.

Oppure, in alternativa,

E. Casetta – F. Fracchia, Giustizia amministrativa, Milano, Giuffrè 2018

In aggiunta inoltre:

2) D. Pappano, F. Grassi, G. Befani, Appunti di contrattualistica pubblica, Giappichelli 2019, in corso di pubblicazione, (tutto);

e

3) Materiale giurisprudenziale di approfondimento indicato e messo a disposizione in bacheca docenti.

12. Testi di riferimento Per gli studenti non frequentanti:

1) A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2018.

Oppure, in alternativa,

E. Casetta – F. Fracchia, Giustizia amministrativa, Milano, Giuffrè 2018

In aggiunta inoltre:

2) D. Pappano, F. Grassi, G. Befani, Appunti di contrattualistica pubblica, Giappichelli 2019, in corso di pubblicazione, (tutto);

e

3) Materiale giurisprudenziale di approfondimento indicato e messo a disposizione in bacheca docenti.

Per gli studenti frequentanti che partecipano alle esercitazioni previste:

1) A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2018.

Oppure, in alternativa,

E. Casetta – F. Fracchia, Giustizia amministrativa, Milano, Giuffrè 2018

In aggiunta inoltre:

2) D. Pappano, F. Grassi, G. Befani, Appunti di contrattualistica pubblica, Giappichelli 2019, in corso di pubblicazione, (solo 3 capitoli che saranno indicati a lezione).

Per gli studenti frequentanti che non partecipano alle esercitazioni previste

1) A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2018.

Oppure, in alternativa,

E. Casetta – F. Fracchia, Giustizia amministrativa, Milano, Giuffrè 2018

In aggiunta inoltre:

2) D. Pappano, F. Grassi, G. Befani, Appunti di contrattualistica pubblica, Giappichelli 2019, in corso di pubblicazione, (8 capitoli che saranno indicati a lezione).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : frequenza delle lezioni; interesse per la materia; voto d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE, MATTEO CARNI'

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone non solo di far conseguire una approfondita conoscenza dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, ma anche attraverso una comparazione con gli altri ordinamenti giuridici sia statali sia confessionali, contribuire alla formazione teorica generale del giurista, oltre che alla conoscenza degli istituti del diritto italiano che hanno un'origine canonistica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

I modulo

Introduzione al diritto della Chiesa; diritto divino e diritto umano; il popolo di Dio, la costituzione gerarchica della Chiesa; il patrimonio ecclesiastico; beatificazione e canonizzazione; i rapporti fra Chiesa e Comunità politica.

II Modulo

La disciplina giuridica del matrimonio canonico

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova di esame è orale. A metà corso avrà luogo una verifica scritta.

Testi di riferimento

G. Dalla Torre, Lezioni di diritto canonico, 4 # edizione, Giappichelli, Torino 2014

G. Dalla Torre, La Chiesa e gli Stati. Percorsi giuridici del Novecento, Studium, Roma 2017

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : le tesi vengono assegnate due volte l'anno, per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Sonia Viol (s.viol@lumsa.it)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	8	IUS/11, IUS/11

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIOVANNI GIACOBBE, CESARE MASSIMO BIANCA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Apprendimento dei metodi di interpretazione e applicazione delle leggi.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il sistema generale della responsabilità civile e le speciali figure di responsabilità oggettiva o aggravata.
per i non frequentanti: il sistema generale della responsabilità civile, le speciali figure di responsabilità oggettiva e aggravata, il pagamento di indebitato, l'azione generale di arricchimento.

Metodi didattici

Introduzione al soggetto della lezione e discussione sui problemi nascenti dalla sua pratica applicazione tenuto conto di casi specifici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni studente frequentante è indotto a partecipare alla discussione attorno al tema della lezione e a esporre le sue vedute.

Testi di riferimento

per i frequentanti: C.M BIANCA, La responsabilità, Milano, 2012, cap. IV; XII-XVII
per i non frequentanti: C.M BIANCA, La responsabilità, Milano, 2012, cap. IV; XII-XIX

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	10	IUS/01, IUS/01

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [DCOM-DSQUO]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: LAURA SCHIUMA, KATRIN MARTUCCI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

The course aims to educate students to identify conditions and effects of the rules of law to be applied to real cases and to train them to recognize interests at stake.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

1. Diritto dell'impresa. Fallimento e altre procedure concorsuali. 2. Diritto delle società. 3. Titoli di credito (parte generale).

Metodi didattici

Lezioni in aula, esame di casi giurisprudenziali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti avranno la possibilità di esporre nel corso delle lezioni dei casi giurisprudenziali inerenti alle tematiche oggetto del programma d'esame. Di tali presentazioni si terrà conto nella valutazione complessiva dell'esame.

Testi di riferimento

Studenti non frequentanti:

G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, in 3 volumi, Utet, Torino, ult. edizione, di cui:

1. Diritto dell'impresa (esclusi i capitoli VI, VII, X e XI);
2. Diritto delle società (tutto);
3. Contratti, Titoli di credito, Procedure concorsuali, limitatamente al cap. XIX (I titoli di credito in generale);

+

M. CIAN (a cura di), Manuale di diritto commerciale, Giappichelli, Torino, 3a ed., 2019, limitatamente alla sez. VIII, §§ 22-34 (con particolare riferimento ai presupposti ed effetti del fallimento e delle altre procedure concorsuali, alle tecniche di composizione della crisi alternative al fallimento e al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza).

Studenti frequentanti:

G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale, in 3 volumi, Utet, Torino, ult. edizione, limitatamente ai volumi:

1. Diritto dell'impresa (esclusi i capitoli VI, VII, X e XI);
2. Diritto delle società (tutto);

+

M. CIAN (a cura di), Manuale di diritto commerciale, Giappichelli, Torino, 3a ed., 2019, limitatamente alla sezione VII, § 20 (titoli di credito) e alla sez. VIII, §§ 22-34 (con particolare riferimento ai presupposti ed effetti del fallimento e delle altre procedure concorsuali, alle tecniche di composizione della crisi alternative al fallimento e al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza).

N.B. Gli studenti dovranno integrare lo studio dei libri di testo con gli appunti presi durante le lezioni.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : colloquio orale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: EDUARDO GIANFRANCESCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per affrontare i temi ed i problemi del Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Studenti frequentanti

Il corso offre un inquadramento del diritto costituzionale, fornendo agli studenti le necessarie nozioni sostanziali di base e favorendo l'elaborazione di una consapevolezza critica della materia, nelle sue diverse articolazioni.

Studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno focalizzare, attraverso lo studio dei saggi aggiuntivi indicati nel n. 12 del presente progetto, alcuni concetti chiave del costituzionalismo che vengono abitualmente trattati a lezione con gli studenti frequentanti.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con studiosi italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti

Esame orale con domande sui concetti e gli istituti descritti nei testi di studio.

Per i soli studenti frequentanti

Possibilità di uno o due esoneri in corso d'anno su parti del programma trattate nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti e non frequentanti:

Un manuale universitario di diritto costituzionale di recente edizione, da preparare integralmente. Tra i manuali recentemente pubblicati, si segnala:

L. PALADIN – L.A. MAZZAROLLI – D. GIROTTO, Diritto costituzionale, 4a ediz. , Giappichelli Editore, Torino, 2018.

E' indispensabile accompagnare allo studio dei testi la consultazione costante del testo della Costituzione e delle più importanti fonti normative, di volta in volta prese in considerazione. Lo studente può scegliere, a questo proposito, una qualsiasi delle numerose raccolte di leggi fondamentali del diritto pubblico attualmente in commercio

Per i soli studenti non frequentanti, si aggiunge lo studio dei saggi contenuti in:

A. D'ATENA, Lezioni di Diritto costituzionale, 4a ediz., Giappichelli Editore, Torino, 2018, da pag. 47 a pag. 127.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO COSTITUZIONALE PARTE SPECIALE [DCOSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GUIDO LETTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per l'approfondimento di tematiche particolari e d'attualità del diritto costituzionale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea. Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di attualità socio-politica le nozioni che verranno analizzate all'interno del corso.

Contenuti del corso

Le fonti del diritto italiano con particolare attenzione alle tematiche e alle metodologie necessarie per affrontare concorsi pubblici presso Organi costituzionali ed Enti istituzionali.

Studenti non frequentanti: la preparazione dovrà essere integrata attraverso lo studio approfondito della giurisprudenza costituzionale in materia.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali, visite di studio alle Istituzioni, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale consistente in domande plurime su parti diverse del programma.

Gli studenti non frequentati dovranno dimostrare di essere in grado di ricercare, reperire e utilizzare le differenti fonti del diritto relative a fattispecie concrete.

Testi di riferimento

Bin-Pitruzzella, "Le Fonti del Diritto", Giappichelli editore, u.e. ovvero Cicconetti, "Le fonti del diritto italiano", Giappichelli editore, u.e.

Gli studenti frequentanti usufruiranno di apposite schede di studio predisposte dal Docente e illustrate nel corso delle lezioni, sostitutive di alcuni capitoli.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato col docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/08

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO DELL'AMBIENTE [DAMB]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANDREA FARÌ

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di approfondire le tematiche inerenti il diritto dell'ambiente e l'incidenza delle stesse sulle tradizionali discipline universitarie (diritto amministrativo e, incidentalmente, diritto dell'Unione europea, diritto penale, diritto costituzionale, diritto civile).

Il corso ha ad oggetto lo studio della legislazione ambientale italiana e comunitaria, cui si affiancherà un'analisi periodica dei principali orientamenti giurisprudenziali nazionali, amministrativi e penali, nonché comunitari. Muovendo dalla nascita dell'interesse ambientale, saranno percorsi tutti gli interventi di natura giurisprudenziale e normativa che hanno consentito di delineare il diritto dell'ambiente nella sua forma attuale. L'analisi normativa riguarderà, in primo luogo, il D.Lgs. n. 152/2006 per poi estendersi alla consistente normativa tecnica di settore. Il corso muoverà dallo studio delle norme che regolano il diritto dell'ambiente ma, sotto forma di approfondimenti, toccherà altresì aspetti più propriamente tecnico-operativi che saranno in grado di guidare lo studente nella soluzione dei problemi giuridici relativi alla materia ambientale che spesso richiedono una conoscenza multi-settoriale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

L'emersione dell'interesse ambientale nella sfera giuridica; la "materializzazione" dell'interesse ambientale; le fonti del diritto ambientale; funzioni e organizzazione; funzione e procedimenti; situazioni giuridiche soggettive, danni e tutele; le trasformazioni della legalità nel diritto ambientale; l'allocatione delle funzioni normative e amministrative; la valutazione del rischio ambientale; il principio dello sviluppo sostenibile; strumenti di mercato a tutela dell'ambiente; le certificazioni ambientali; la responsabilità per danno all'ambiente; governo del territorio e ambiente; l'ambiente e i piani urbanistici; acqua e ambiente; energia e ambiente; i rifiuti: dallo smaltimento alla prevenzione; Per gli studenti frequentanti due argomenti a scelta tra i seguenti, per i non frequentanti tutti gli argomenti: difesa del suolo e tutela delle acque; inquinamento atmosferico e clima; tutela della biodiversità e protezione della natura e del mare; inquinamento elettromagnetico; inquinamento acustico; fonti energetiche rinnovabili; bonifica ambientale dei siti contaminati.

Metodi didattici

Lezioni frontali, case study con discussione in aula, simulazione di contenziosi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami e valutazioni in itinere ed ex post (esonero per gli studenti frequentanti).

Testi di riferimento

Rossi G. (a cura di), Diritto dell'ambiente, Torino, 2017

Per gli studenti frequentanti, della terza parte del libro solo un capitolo, per i non frequentanti tutto il libro.

Gli studenti frequentanti avranno anche una selezione di giurisprudenza e di provvedimenti amministrativi sui quali effettueranno esercitazioni e simulazioni di contenziosi in aula.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/10

Ciclo Unico

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO - CATTEDRA DELL'OLIO [DLAVPP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: IOLANDA PICCININI, PAOLO SORDI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione, non solo di base ma anche specialistica, con riferimento al rapporto di lavoro (pubblico e privato), al diritto sindacale, al processo del lavoro e alla previdenza sociale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

I Modulo:

storia, fasi e fonti del diritto del lavoro. L'organizzazione e l'azione del sindacato; il contratto collettivo; lo sciopero. La subordinazione e le tipologie contrattuali flessibili; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; le mansioni del lavoratore; la retribuzione; le vicende del rapporto; i licenziamenti. Cenni su principi e forme della previdenza sociale.

Il modulo:

l'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia; la "prima" e la "seconda" privatizzazione; il significato della contrattualizzazione del rapporto; il d. lgs. n. 165/01 e le riforme più recenti: introduzione generale ed ambito di applicazione; le fonti e la giurisprudenza costituzionale; la contrattazione collettiva; la costituzione del rapporto; inquadramento e mansioni; la sede; la mobilità; i diritti patrimoniali; gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare; l'estinzione del rapporto; la dirigenza. Cenni sul processo del lavoro privato e pubblico.

Metodi didattici

Il corso si propone di fornire una preparazione, non solo di base ma anche specialistica, con riferimento al rapporto di lavoro (pubblico e privato), al diritto sindacale, al processo del lavoro e alla previdenza sociale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale su almeno due argomenti tratti da sezioni diverse del programma.

Testi di riferimento

12. Testi di riferimento I modulo:

- A. Vallebona, Breviario di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- M. Persiani – F. Lunardon, Fondamenti di Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- M. Persiani – M. D'Onghia, Fondamenti di Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ultima edizione (PER I FREQUENTANTI: è richiesto lo studio solo dei primi quattro capitoli).

È necessaria la conoscenza diretta delle principali leggi in materia.

È altresì richiesta la lettura di almeno un contratto collettivo vigente, che lo studente potrà scegliere tra quelli (non commentati) in circolazione o trarre dal sito www.cnel.it e in cui dovrà sapersi orientare per l'applicazione dei vari istituti.

Il modulo:

- L. Fiorillo, Il diritto del lavoro nel pubblico impiego, Piccin ed., Padova 2018.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : per l'assegnazione della tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame (rispetto alla media dei voti ottenuti negli altri esami già sostenuti), l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari, convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.

La frequenza del corso è obbligatoria.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	12	IUS/07, IUS/07

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [DIMM]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CLAUDIA PRETTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli studenti avranno modo di apprendere i temi centrali della materia del diritto dell'immigrazione. Saranno chiamati a sviluppare la capacità di comprensione delle dinamiche che sottendono alla inter-connessione fra: diritto dell'immigrazione- controllo delle frontiere e protezione dei diritti umani fondamentali. Gli studenti avranno la possibilità di comprendere come e quale istituto sia possibile applicare nel sistema multilivello, a seconda dei diversi casi e situazioni che verranno proposti come case study / laboratorio. Gli studenti potranno sviluppare una capacità critica rispetto ai diversi temi e gli argomenti trattati, specialmente rispetto alla propria futura professionalità nel contesto delle scienze sociali e dei servizi di welfare.

Prerequisiti

Sarebbe preferibile che gli studenti avessero una conoscenza di livello B1 della lingua inglese per poter eventualmente leggere materiali in lingua inglese che verranno resi disponibili dal docente.

Contenuti del corso

Verranno trattati tutti i diversi temi della materia del diritto dell'immigrazione, sia dal punto di vista dell'analisi della legislazione, che delle decisioni giurisdizionali, con particolare attenzione alle problematiche attuali a livello nazionale, europeo e internazionale:

1. La condizione giuridica del cittadino straniero ed europeo nel diritto Internazionale ,nel diritto europeo e nel diritto nazionale
2. La giurisprudenza nazionale, della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte Europea dei diritti dell'Uomo in materia di condizione giuridica dello straniero, del cittadino europeo(ingresso, soggiorno, motivi di lavoro, diritto all'unità familiare, diritto di asilo, ecc)
3. Il Sistema Schengen nel contesto del processo di integrazione europeo: la attuale questione della "sicurezza dello Stato" e i diversi casi di "sospensione" del Codice
4. Ingresso e soggiorno del cittadino di paese terzo e del cittadino europeo
5. La protezione internazionale e il Common European Asylum System: (sistema dublino, principio di solidarietà nel contesto dei trattati dell'UE, procedure per la determinazione della protezione internazionale)
6. Il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo a livello europeo e nazionale
7. Le Vittime di tratta
8. L'apolidia
9. Minori stranieri non accompagnati
10. L'allontanamento dello straniero e del cittadino europeo dal territorio nazionale. Il respingimento alla frontiera, l'espulsione, il trattenimento e l'accompagnamento alla frontiera.
11. Diritti civili e sociali dei cittadini stranieri ed europei nel sistema giuridico italiano
12. La tutela contro le discriminazioni. La non discriminazione nel diritto internazionale europeo.
13. Cittadinanza

Per frequentanti e non frequentanti verranno pubblicati materiali utili sulla pagina web del docente. Il libro di testo verrà richiesto solo ai non frequentanti . le parti escluse verranno comunicate sulla pagina web del docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, cases studio/lavoro di gruppo per analisi di una questione legale di un cittadino di paese terzo, apolide e/o rifugiato; seminari con esperti di uno dei temi trattati nel corso delle ore di docenza frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, per i frequentanti una domanda a piacere, seguiranno due domande sui diversi del corso. Per i non frequentanti tre domande sul materiale pubblicato online e sul libro di testo.

Testi di riferimento

Paolo Morozzo della Rocca, Immigrazione , asilo e cittadinanza, Maggioli Editore, (2017);

Ulteriori letture utili:

La crisi migratoria tra Italia e Unione europea. Diagnosi e prospettive, Editoriale Scientifica 2017

Dispense, power points. Materiali di approfondimento, altri eventuali testi di riferimento (anche in formato e-book) verranno resi disponibili on line durante la docenza.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/13

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: SUSANNA FORTUNATO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di acquisire una buona padronanza del quadro istituzionale dell'Unione europea e dei fondamenti basilari del mercato interno.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

11. Contenuti del corso Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi Italiano
Italiano: : L'Ordinamento istituzionale. Origini e sviluppi delle Comunità Europee (CE). Il trattato di Maastricht sull'Unione Europea (UE). Natura e struttura dell'Unione Europea. Il trattato di Amsterdam. Il trattato di Nizza. Il Trattato di Lisbona.

La struttura istituzionale dell'Unione Europea. Principi generali di funzionamento del quadro istituzionale dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione Europea. Le relazioni esterne. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. Il Consiglio europeo. Le istituzioni comunitarie. Gli organi dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Gli altri organismi previsti dai Trattati.

Il sistema normativo. Gli atti delle istituzioni. Il processo di formazione degli atti. Il processo di formazione del bilancio. I rapporti tra diritto comunitario e gli ordinamenti degli Stati membri. I principi della primauté e dell'applicabilità diretta. L'efficacia diretta delle direttive.

La tutela dei diritti. Il sistema giurisdizionale comunitario. Il Tribunale e la Corte di giustizia. Le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri. I ricorsi per annullamento e in carenza. La procedura di rinvio pregiudiziale. L'azione di responsabilità. La tutela cautelare. Altre procedure.

Il mercato interno: I principi applicabili al mercato interno: in particolare il principio del mutuo riconoscimento.

La cittadinanza europea

L'azione esterna dell'UE

L'adattamento del diritto interno al diritto comunitario

Il contenuto del programma è identico sia per gli studenti frequentanti sia per coloro che non frequenteranno il corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Per i soli studenti frequentanti sono previsti in aggiunta dei moduli pratici (simulazioni di procedimenti giudiziari, analisi di materiale giurisprudenziale, approfondimenti specifici). La partecipazione a tali eventi sarà tenuta in considerazione ai fini dell'esame conclusivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Adam- Tizzano, Manuale di Diritto dell'UE, Giappichelli 2017, esclusa parte IV, cap. II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/14

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [DIRFAMIN]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza delle forme giuridiche riguardanti i rapporti familiari e della disciplina sulla protezione dei minori; conoscenza dei procedimenti minorili amministrativi e giudiziari.

Prerequisiti

Cenni ad alcuni concetti giuridici fondamentali del diritto privato saranno forniti dal docente nella fase iniziale del corso.

Contenuti del corso

I. Matrimonio e famiglia

Evoluzione storica del diritto di famiglia. Principi costituzionali e famiglia. Il matrimonio: condizioni, celebrazione, invalidità (annullamento e nullità). Simulazione. Matrimonio putativo. Il matrimonio concordatario e altre forme di celebrazione religiosa. Rapporti personali tra coniugi. Il regime patrimoniale della famiglia. Comunione legale, separazione dei beni e fondo patrimoniale. La crisi coniugale. Separazione e divorzio: presupposti e procedimento. Effetti della separazione e del divorzio rispetto ai coniugi. Unioni civili e convivenze.

II. Il rapporto genitori-figli

Diritti (e doveri) dei figli. Responsabilità genitoriale e suo esercizio. Procedimenti di potestà. Rappresentanza e amministrazione dei beni del minore. Tutela e curatela del minore. Affidamento e mantenimento dei figli in caso di crisi genitoriale. L'assegnazione della casa familiare. La famiglia ricomposta. Stato di filiazione e suo accertamento. Azioni di stato. Il riconoscimento del figlio nato fuori del matrimonio. Filiazione non riconoscibile. La procreazione medicalmente assistita.

III. Protezione del minore

Adozione e affidamento dei minori. Adozione in casi particolari. Adozione internazionale. Ruolo dei servizi sociali. Il minore straniero non accompagnato. Parentela e affinità. L'obbligo alimentare: soggetti tenuti e suo adempimento. Tutela dei soggetti deboli in famiglia. Ricongiungimento familiare.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su alcuni casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale, nel quale verrà rivolta al candidato una domanda su ciascuna delle tre parti del programma (I, II e III). I soli studenti frequentanti potranno sostenere una verifica intermedia con valore di esonero sulla 1ª parte del programma.

Testi di riferimento

Michele Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam (ultima edizione), esclusi i paragrafi 8-9 (cap. IV), 6-11 (cap. X) e 1-4 (cap. XIII) per i soli studenti frequentanti. Per gli altri studenti è da studiare l'intero libro. Dispense sulla protezione del minore (diritto minorile) indicate dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Criterio preferenziale sarà la votazione ricevuta in sede di esame

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01

Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/01
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	IUS/01

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, approfondendo i principi costituzionali e le principali tematiche concernenti la libertà religiosa e i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose in Italia, allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto tra società civile e società religiosa nella società contemporanea.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Religione e diritto nel mondo contemporaneo. Il diritto ecclesiastico: nozione, oggetto e problemi attuali. L'evoluzione storica della legislazione ecclesiastica in Italia. Principi costituzionali in materia religiosa. Stato e confessioni religiose. Libertà religiosa e principio di eguaglianza. Gli ordinamenti confessionali. Fattore religioso e ordinamento europeo. Le fonti. Principi di libertà. Il matrimonio. Gli enti ecclesiastici e il loro patrimonio. Le scuole confessionali. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. I beni culturali religiosi. L'assistenza sociale. L'assistenza spirituale. La Santa Sede. Lo Stato della Città del Vaticano.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali. Potranno essere svolte esercitazioni con la partecipazione attiva degli studenti su specifiche tematiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale. Verifica intermedia con valore di esonero solo per i frequentanti.

Testi di riferimento

Religione e diritto nel mondo contemporaneo. Il diritto ecclesiastico: nozione, oggetto e problemi attuali. L'evoluzione storica della legislazione ecclesiastica in Italia. Principi costituzionali in materia religiosa. Stato e confessioni religiose. Libertà religiosa e principio di eguaglianza. Gli ordinamenti confessionali. Fattore religioso e ordinamento europeo. Le fonti. Principi di libertà. Il matrimonio. Gli enti ecclesiastici e il loro patrimonio. Le scuole confessionali. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. I beni culturali religiosi. L'assistenza sociale. L'assistenza spirituale. La Santa Sede. Lo Stato della Città del Vaticano.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver superato l'esame con una buona valutazione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO FALLIMENTARE [DFAL]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto vengono anche inquadrare le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame occorre aver superato l'esame di Diritto dell'impresa.

Contenuti del corso

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. – Parte prima: Il fallimento. – I. I presupposti del fallimento. – Sez. I: qualità di imprenditore commerciale. – Sez. II: L'insolvenza e l'entità degli inadempimenti. – II. L'apertura del procedimento fallimentare. – Sez. I: L'istruttoria prefallimentare e la decisione. – Sez. II: I gravami e la revoca del fallimento. – III. L'amministrazione fallimentare. – Sez. I: Esecuzione concorsuale e amministrazione del patrimonio fallimentare. – Sez. II: Gli organi preposti al fallimento. – Sez. III: Competenza e rito nelle controversie fallimentari. – IV. Il patrimonio del debitore. – Sez. I: I beni e i diritti. – Sez. II: I rapporti contrattuali. – V. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. – Sez. I: Disciplina generale. – Sez. II: Atti inefficaci ex lege ed atti revocabili. – VI. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuale dei crediti. – VII. Il procedimento fallimentare. – Sez. I: Accertamento dello stato passivo e dei diritti reali e personali di terzi. – Sez. II: Liquidazione dell'attivo. – Sez. III: Ripartizione dell'attivo. – VIII. La cessazione della procedura fallimentare e l'esdebitazione. – IX. Fallimento delle società. – Parte Seconda: La regolazione negoziata della crisi. – X. La composizione stragiudiziale. – XI. Il concordato preventivo. – XII. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. – Parte Terza: Le procedure concorsuali amministrative. – XIII. La liquidazione coatta amministrativa. – XIV. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. – Appendice: La composizione delle crisi da sovraindebitamento.- Il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Metodi didattici

L'attività didattica si articola in lezioni frontali nel corso delle quali non mancherà l'analisi della giurisprudenza, con la lettura ed il commento delle relative decisioni, e lo studio dei principali atti delle procedure concorsuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Per gli studenti frequentanti almeno il 70% delle lezioni è prevista una prova intermedia scritta.

Testi di riferimento

L. Guglielmucci, Diritto fallimentare, G. Giappichelli, ultima edizione disponibile successiva al 2017.

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare per lo studio anche le slides proiettate a lezione e l'altro materiale didattico (giurisprudenza, bozze di atti, etc.) distribuito durante il corso.

Altre informazioni

L'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/04
Corso di Laurea Magistrale	MANAGEMENT AND FINANCE (2018)	Amministrazione,finanza 6 e controllo	6	IUS/15

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MONICA LUGATO, GIUSEPPE SANTARELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo scopo del I modulo del corso è di fornire allo studente gli strumenti per dotarsi di una conoscenza di base dell'ordinamento giuridico internazionale, dei suoi contenuti e delle sue dinamiche nell'epoca attuale; Il II modulo del corso si propone come percorso innovativo di risposta concreta alla necessità di coniugare le nozioni accademiche con esperienze pratiche volte a completare la preparazione degli studenti in chiave professionalizzante, per agevolarne l'ingresso in un mercato del lavoro sempre più competitivo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso si compone di due parti: il I modulo, istituzionale, coprirà la parte generale della materia e alcuni dei contenuti del diritto internazionale. Il II modulo, di diritto internazionale privato, verterà in particolare sui contratti commerciali internazionali, e impegnerà gli studenti in esercitazioni pratiche applicative delle norme vigenti.

I modulo (Studenti frequentanti e non frequentanti): Parte generale 9 CFU (per gli studenti Erasmus 6/9 CFU)
Natura e funzione del diritto internazionale – I soggetti – Le fonti – Il diritto dei trattati – Diritto internazionale e diritto interno – La responsabilità internazionale – La soluzione delle controversie internazionali – Il contenuto del diritto internazionale: in particolare, la sovranità territoriale, le immunità, il diritto del mare, il divieto dell'uso della forza, la tutela dei diritti umani.

Il modulo di diritto applicato: diritto internazionale privato 3 CFU (3 CFU per gli studenti Erasmus)

I. Studenti frequentanti: Brevi cenni di diritto internazionale privato. – II. Analisi di un contratto commerciale con profili di internazionalità; esercitazione pratica di negoziazione di un contratto internazionale. – III. L'arbitrato nelle controversie commerciali con profili di internazionalità; esercitazione pratica di redazione degli atti introduttivi di un giudizio su una controversia commerciale con profili di internazionalità.

II. Premesso che la frequenza al modulo pratico è fortemente raccomandata, chi non frequentasse dovrà familiarizzarsi con le nozioni di base del diritto internazionale privato e processuale, ossia: nozione e funzione del diritto internazionale privato; il riconoscimento delle sentenze straniere; la norma diritto internazionale privato e il diritto applicabile; la legge applicabile alle obbligazioni contrattuali

NB. Programmi diversi, ad esempio per studenti trasferiti, Erasmus o per studenti che abbiano sostenuto una parte dell'esame di diritto internazionale in Erasmus, dovranno essere concordati con la prof. Lugato, ESCLUSIVAMENTE IN SEDE DI ORARIO DI RICEVIMENTO.

Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica con la partecipazione attiva degli studenti che dovranno effettuare le necessarie letture prima di ogni lezione; in particolare nel II modulo di diritto internazionale applicato si tratterà di casi concreti che gli studenti dovranno affrontare e risolvere; la frequenza è condizione indispensabile per l'acquisizione degli obiettivi formativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

16. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento Italiano: La verifica dell'apprendimento avverrà su base continuativa durante il corso, e ne saranno criteri la preparazione delle e partecipazione attiva alle lezioni, l'esito delle esercitazioni previste nel II modulo ed eventualmente un saggio breve o test in corso d'anno. L'esame finale, in forma orale, accerterà se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti, abbia acquisito competenza interpretativa delle norme e della loro applicazione a casi concreti e sia capace di esprimersi con linguaggio tecnico appropriato. A tal fine saranno poste domande sia sulla parte generale che sulla parte speciale del corso e la soglia della sufficienza sarà considerata raggiunta solo ove lo studente mostri di aver acquisito padronanza degli istituti di entrambi i moduli.

Il voto finale sarà calcolato tenendo conto, in proporzione, degli esiti della valutazione in itinere e di quella finale su entrambi i moduli.

Testi di riferimento

I MODULO:

- 1) N. RONZITTI, Introduzione al diritto internazionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
- 2) Codice di diritto internazionale pubblico a cura di Luzzatto, Pocar, Torino, Giappichelli, ultima edizione (o altra versione dei testi normativi principali del diritto internazionale, eventualmente in lingua originale, scaricabili da internet-solo siti ufficiali).

II MODULO:

Il materiale didattico sarà fornito agli studenti durante il modulo.

Lo studente non frequentante studierà i temi che verranno trattati in aula sul testo:

F. MOSCONI, C. CAMPIGLIO, Diritto internazionale Privato e processuale, Volume I parte Generale e Obbligazioni, UTET (ottava edizione), limitatamente ai capitoli indicati di seguito:

- Capitolo Primo: "Il Diritto internazionale Privato";
- Capitolo Secondo-Sezione Prima: I Regolamenti sulle Decisioni in materia civile e commerciale (Bruxelles I e I bis);
- Capitolo Terzo: Le norme di Diritto Internazionale Privato;
- Capitolo Quarto: Il Diritto applicabile;
- Capitolo Sesto: Le Obbligazioni Contrattuali, corredando lo studio con i testi normativi:
- Legge 31 maggio 1995 n. 218: Riforma del sistema italiano di Diritto Internazionale Privato;
- Regolamento (UE) n. 1215/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2012 concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale;
- Regolamento(CE) n. 593/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (Roma I).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : reale e documentato interesse per la materia.

Disponibilità ad effettuare una seria ricerca al fine di produrre un elaborato originale.

Ottima conoscenza (working knowledge) della lingua inglese; preferibilmente, working knowledge anche di una seconda lingua straniera.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO PARLAMENTARE E DRAFTING LEGISLATIVO [DPARDRLEG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: LUIGI CIAURRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a facilitare l'apprendimento degli aspetti generali e degli elementi applicativi necessari ai fini di una piena conoscenza della teoria e della pratica del diritto parlamentare, cercando al contempo di favorire lo sviluppo di una certa sensibilità culturale nei riguardi della democrazia parlamentare.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

FREQUENTANTI

Il programma si concentrerà sulle seguenti tematiche: autonomia del diritto parlamentare; fonti e atti parlamentari; lo 'status' del deputato e del senatore; organizzazione delle Camere; procedimento legislativo; indirizzo, controllo e informazione; Parlamento in seduta comune.

NON FREQUENTANTI

Lo stesso programma ma senza alcuna riduzione in sede di esame orale finale.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in una parte teorica prevalente (basata sul metodo didattico frontale di tipo tradizionale) e in una parte interattiva, con riferimento alle fasi redazionali del procedimento legislativo. E' anche prevista la partecipazione nelle apposite tribune a sedute del Senato, onde acquisire conoscenza diretta del funzionamento concreto dei vari istituti appresi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le modalità tradizionali e saranno volte a verificare la conoscenza del testo d'esame.

Testi di riferimento

Frequentanti: L. Gianniti - N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, Bologna, 2018 (programma ridotto previa verifica intermedia)

Non frequentanti: S. Cicconetti, Diritto parlamentare, Giappichelli, Torino, 2019

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : il candidato dovrà aver dimostrato una spiccata propensione per le discipline gius-pubblicistiche ed una certa preparazione negli ambiti della storia costituzionale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/08

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [DPECO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: DAVID TERRACINA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola in 40 ore, si propone di introdurre lo studente in quella branca particolare del diritto penale rappresentata dal diritto penale dell'economia. Diritto ed economia parlano, infatti, un linguaggio differente e ciò comporta che nel diritto penale dell'economia le categorie fondamentali del diritto penale vengano messe in crisi. Oltre all'analisi dei principi generali, obiettivo del corso è l'analisi delle responsabilità degli attori del diritto penale economico. Verranno, infine, approfondite alcune delle fattispecie più importanti del diritto penale dell'economia.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Frequentanti e non frequentanti
Introduzione al diritto penale dell'economia.
Casi di diritto penale dell'economia.
I reati societari: generalità.
I reati di false comunicazioni sociali.
I reati di infedeltà:
infedeltà patrimoniali
corruzione tra privati.

La tutela penale del mercato finanziario:
Insider trading
La manipolazione del mercato

I soggetti di diritto penale dell'economia:
i soggetti di fatto
gli organi collegiali
la delega di funzioni
i gruppi societari.

La responsabilità degli enti da reato: il d.lgs. 231/2001

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

R.Zannotti, Il nuovo diritto penale dell'economia, III ed., Giuffrè, Milano, 2017.
L.Foffani, Casi di diritto penale dell'economia, vol.I e II, Il Mulino, 2015.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei diritti ad essa sottesa, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico/giuridico appropriato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/17

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO PENALE I [DPEN1]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso le sue articolazioni, di fornire una conoscenza delle discipline penalistiche. Il corso di lezioni - basato su lezioni frontali (80 ore), seminari ed esercitazioni - si pone come obiettivo quello di esaminare i principi fondamentali e le caratteristiche del diritto penale e della teoria del reato.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto la parte generale del diritto penale. La trattazione prenderà le mosse da un approfondito esame della tematica della pena, per poi passare ai principi costituzionali del diritto penale e quindi allo studio della teoria del reato e delle forme di manifestazione dello stesso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, interventi di studiosi e magistrati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Per gli studenti non frequentanti, propedeutico allo studio di qualsiasi manuale, è necessario studiare il saggio:

Fiandaca G., Prima lezione di diritto penale, II edizione, Laterza, Bari, 2018

Tutti gli studenti, frequentanti e non, possono scegliere di prepararsi all'esame su uno dei seguenti manuali:

Fiandaca G.-Musco E., Diritto penale, p.te generale, VIII edizione, Zanichelli, Bologna, 2019, da pag. 3 a pag. 938;

D. Pulitanò, Diritto penale, VIII edizione, Giappichelli, Torino, 2019, da pag. 3 a pag.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : lo studente dovrà aver frequentato il corso di lezioni e dovrà dare dimostrazione di avere reale interesse per le discipline penalistiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/17

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO PENALE II [DPEN2]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola in 40 ore, si propone di approfondire gli aspetti fondamentali e le problematiche della parte speciale del diritto penale, nonché di analizzare alcune tra le principali fattispecie di reato previste nel Codice. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di guidare lo studente nell'applicazione pratica delle categorie e dei principi acquisiti durante lo studio della parte generale del diritto penale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Principi fondamentali della parte speciale del diritto penale
Delitti contro la vita e l'incolumità individuale
Delitti contro il patrimonio
Delitti contro la famiglia
Delitti contro l'ordine pubblico
Delitti contro la personalità dello Stato
Delitti contro l'amministrazione della giustizia
Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Per i non frequentanti:

- T. Padovani – L. Stortoni, Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale, II edizione, Il Mulino, Bologna, 2006, da pag. 1 a pag. 136;
- A. Fiorella (a cura di), Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale, III edizione, Giappichelli editore, tutto (il volume sarà disponibile in libreria dal mese di novembre 2019).

Per gli studenti frequentanti:

- A. Fiorella (a cura di), Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale, III edizione, Giappichelli editore, (il volume sarà disponibile in libreria dal mese di novembre 2019), solo i seguenti capitoli:
 - Parte prima
 - 1, i reati contro la vita;
 - 2, i reati contro l'incolumità individuale;
 - 4, i reati contro il patrimonio;
 - Parte seconda
 - 1, delitti contro la famiglia;
 - Parte terza
 - 1, i reati contro l'ordine pubblico;
 - 4, i reati contro l'amministrazione della giustizia
 - 5, i reati dei pubblici ufficiali contro la P.A.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei principi giuridici ad essa sottesa, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico/giuridico appropriato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Oggetto del corso è il processo civile, attraverso il quale si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti, sia di tipo dichiarativo, nelle diverse forme a cognizione piena ed a cognizione sommaria, sia di tipo esecutivo; nonché le forme alternative di risoluzione delle controversie.

La prima parte del corso è dedicata alla definizione delle diverse forme di tutela giurisdizionale, allo studio dei diversi soggetti coinvolti nella vicenda processuale e degli atti processuali.

La seconda parte è dedicata allo studio dei processi di cognizione piena e delle relative impugnazioni.

Oggetto della terza parte è lo studio del processo di esecuzione forzata.

L'ultima parte del corso, infine, è dedicata ai procedimenti speciali ed all'arbitrato.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

LE DISPOSIZIONI GENERALI

Introduzione sulla funzione e sulla struttura del processo. Gli atti processuali civili. Comunicazioni e notificazioni. I soggetti del processo: il giudice. L'ambito della giurisdizione civile ordinaria. La competenza. Le questioni di giurisdizione e di competenza. Dall'ufficio giudiziario alla persona del singolo magistrato. Il pubblico ministero. La parte. Il difensore. Doveri e responsabilità delle parti e dei loro difensori: la condanna alle spese e ai danni. La ragionevole durata del processo. I rapporti tra le parti e il giudice: i poteri del giudice. La c.d. informatizzazione del processo.

LA FASE DI COGNIZIONE NELLA TUTELA DEI DIRITTI.

La pluralità dei modelli. Il modello ordinario di cognizione di primo grado. Il nuovo modello di procedimento sommario di cognizione. Il modello ordinario semplificato. Le impugnazioni. L'appello. Il giudizio di cassazione. La revocazione. L'opposizione di terzo.

L'ESECUZIONE FORZATA.

L'esecuzione forzata in generale. L'espropriazione forzata. L'esecuzione per consegna o per rilascio e di obblighi di fare e di non fare. Gli incidenti di cognizione nel processo esecutivo. Le vicende anomale del processo esecutivo.

I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ARBITRATO.

I procedimenti sommari. Il modello camerale. L'arbitrato e gli altri strumenti alternativi per la soluzione delle controversie.

Metodi didattici

L'attività didattica si articola in un primo modulo di 10 CFU di lezioni frontali ed in un secondo modulo pratico di 4 CFU dedicato all'analisi della giurisprudenza, con la lettura ed il commento delle relative decisioni, ed allo studio ed alla redazione dei principali atti del processo civile.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Per gli studenti frequentanti almeno il 70% delle lezioni è prevista a conclusione del primo semestre una prova intermedia scritta.

Testi di riferimento

Lo studente può scegliere uno dei seguenti testi:

- Carmine Punzi, Il processo civile. Sistema e problematiche, Giappichelli, Torino, 2010, seconda edizione, 5 volumi (comprensivi del volume Le riforme del quinquennio 2010-2014);
- Carratta, Mandrioli, Diritto processuale civile, 4 volumi, XXVI ed., Giappichelli, Torino, 2017;
- F.P. Luiso, Diritto processuale civile, IX ed., 5 volumi, Milano, Giuffrè, 2017.

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare per lo studio anche le slides proiettate a lezione e l'altro materiale didattico (giurisprudenza, bozze di atti, etc.) distribuito durante il corso.

Altre informazioni

L'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	14	IUS/15

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PAOLA SPAGNOLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione dei principi fondamentali della materia e conoscenza della dinamica del processo penale anche in rapporto agli istituti di cooperazione internazionale. Educare gli studenti all'uso ragionato delle fonti normative e al corretto impiego del lessico processuale penale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Giustizia penale e diritti della persona; le fonti del processo penale: nazionali, internazionali e sovranazionali; I soggetti del processo; Gli atti processuali e le forme di invalidità; I provvedimenti del giudice; Le prove; Il giudizio di primo grado; i procedimenti speciali codicistici ed extracodicistici (I modulo); le impugnazioni; il giudicato; le misure cautelari personali e reali; le procedure riparatorie (II modulo).

Per gli studenti non frequentanti: giustizia penale e cooperazione internazionale: estradizione, mandato d'arresto europeo, rogatorie, ordine di indagine europeo (III modulo).

Metodi didattici

Lezioni frontali nel corso del primo semestre (I modulo di teoria del processo: il processo di primo grado). Nel secondo semestre, oltre alla didattica tradizionale, sarà svolta una attività concentrata sul problem solving, con analisi di sentenze e predisposizione di atti, assistenza ad udienze, conferenze di operatori del diritto. Alla fine del corso, gli studenti frequentanti potranno, se interessati, partecipare ad una simulazione processuale (II modulo: pratica del processo).

Al termine del primo semestre, lo studente che frequenta diligentemente il corso potrà sostenere, durante la sessione invernale, un esonero scritto sulla parte di esame corrispondente al programma svolto nel primo semestre. A tal fine, sarà fatto un controllo quotidiano delle presenze a lezione.

La valutazione ottenuta nella prova preliminare sarà considerata ai fini del voto finale. Verranno valutate, per gli studenti frequentanti, anche le attività svolte nel secondo semestre.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, con valutazione, per i frequentanti, degli esiti dell'attività svolta durante le lezioni del secondo semestre e delle eventuali verifiche, anche scritte, che agevolano la preparazione dell'esame.

L'esame mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e consiste in una serie di domande formulate da due diverse commissioni. Di regola durante la prova non è consentito l'uso del codice, a meno che le particolarità della domanda, a giudizio del docente, lo suggeriscano. Sarà particolarmente apprezzata la padronanza, da parte dello studente, dei principi generali della procedura penale e la capacità di applicarli a questioni concrete. Una conoscenza solo meccanica e/o mnemonica della materia consentirà di superare l'esame, ma non porterà a voti di eccellenza.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti: M. Chiavario, Diritto processuale penale, Utet, 2019, dal cap. 1 al cap. 35; eventuale materiale di aggiornamento indicato nella pagina personale del docente.

Per gli studenti non frequentanti: M. Chiavario, Diritto processuale penale, Utet, 2019, dal cap. 1 al cap. 43; eventuale materiale di aggiornamento indicato nella pagina personale del docente.

Per gli studenti Erasmus: M. Chiavario, Diritto processuale penale, Utet, 2019, dal cap. 1 al cap. 23 (I modulo: 8 cfu).

È necessario integrare lo studio con la costante consultazione di un codice di procedura penale aggiornato, tra i molti si consiglia: H. Belluta, M. Gialuz, L. Luparia, Codice sistematico di procedura penale, Giappichelli, 2019.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : reale interesse per la materia; frequenza assidua del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARIA PIA BACCARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Diritto romano è quello di sollecitare una ulteriore capacità critica dello studente rispetto a conoscenze già acquisite, al fine di costruire una tavola di principi giuridici attorno ai quali tutti i popoli possano convergere.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio delle fonti romane per la comprensione dell'odierno sistema giuridico romano-germanico e per la critica delle concezioni statualistiche. Una parte del corso verterà su temi attinenti prevalentemente la positio di studi privatistica (30 ore), una parte la positio di studi pubblicistica (30 ore). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium); populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; homines (e problema dei "diritti soggettivi"); libertas (il problema dell'individualismo); cives e peregrini (il problema della cittadinanza); nati e concepiti (qui in utero est: il diritto alla vita); universitates (il problema delle persone giuridiche). Saranno organizzati "Incontri seminariali" su "Il diritto di asilo tra cittadinanza e libertà" e "... duae sunt positiones, publicum et privatum: a proposito di utilitas e di crescita della civitas".

Sarà altresì organizzata una simulazione processuale sulla base di un caso pratico su tematiche di grande attualità (tra cui i processi migratori e demografici, la difesa della donna gravida e la tutela della vita dal concepimento alla morte naturale) alla luce delle fonti del diritto romano. Alla preparazione della simulazione prenderanno parte anche magistrati, avvocati di prestigiosi studi legali e esponenti delle istituzioni comunitarie.

Vedi il Laboratorio Fondamenti di diritto europeo (IUS/18) dott. M.T. Capozza.

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Il corso avrà la durata di 30 ore ed avrà per oggetto lo ius publicum romano. In particolare, saranno analizzate le tematiche riguardanti il populus Romanus e la cittadinanza romana. Sarà fatta anche una comparazione con la legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo) e con alcune sentenze della Corte costituzionale.

Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento del Diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti. Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici.

Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni. Saranno organizzati Seminari e/o Esercitazioni su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse e attuali, secondo moduli interdisciplinari, organizzati intorno a casi pratici che coinvolgano più materie, in particolare il diritto civile e il diritto amministrativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Per gli studenti frequentanti nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

12. Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti i testi di riferimento sono i seguenti:

- 1) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli Torino 1968
- 2) W. Waldstein, Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana, Giappichelli Torino 2014.

Per gli studenti non frequentanti i testi di riferimento sono i seguenti:

- 1) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli Torino 1968
- 2) W. Waldstein, Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana, Giappichelli Torino

2014

3) M. T. Capozza, Sacerdotium nelle Novelle di Giustiniano. Consonantia (##u#####) e amplificatio della res publica, Giappichelli Torino 2018

Oppure, in alternativa al testo indicato sub 3) e ferma restando l'obbligatorietà dei testi indicati sub 1) e sub 2), lo studente può studiare le seguenti voci dell'Enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica:

- M. P. Baccari, voci Diritti umani (Principi e sistema) e Donna (Diritto romano), in Enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica, a cura di E. Sgreccia e A. Tarantino, IV, ESI, Napoli, 2011, pp. 349 ss.; pp. 769 ss.; M. P. Baccari, voce Procreazione (Parte giuridica - Diritto romano), in Enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica, a cura di E. Sgreccia e A. Tarantino, X, ESI, Napoli, 2016, pp. 646 ss.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordati con il docente.

Gli studenti che non possono frequentare a causa di giustificati motivi e che sono quindi stati espressamente esonerati dalla frequenza delle lezioni, sono pregati di segnalarlo al docente che provvederà a indicare i testi da studiare.

Alcune letture consigliate sia agli studenti frequentanti che agli studenti non frequentanti sono:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011.

- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.

- F. Gallo, Synallagma e conventio nel contratto: ricerca degli archetipi della categoria contrattuale e spunti per la revisione di impostazioni moderne, I, Giappichelli Torino 1992-1995.

- F. Vallocchia, Collegi sacerdotali e comizi in età repubblicana, Giappichelli Torino 2008

- J. Bryce, Studies in History and Jurisprudence, Oxford, 1901

- T. Honorè, Ulpian: Pioneer of Human Rights, Oxford University Press, 2005

- F. Schulz, History of Roman Legal Science, Clarendon Press, Oxford, 1946

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Un testo a scelta tra:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli Torino, 2011.

- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.

- W. Waldstein, Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana, Giappichelli Torino 2014.

Per quanto concerne la scelta di un altro programma d'esame, questo sarà concordato con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/18

Stampa del 04/10/2019

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO, PAOLO FRANCESCO MARIA MONTESANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
 - Le fonti del diritto tributario.
 - Gli elementi dell'imposta.
 - Il federalismo fiscale.
 - Riserva di legge e capacità contributiva.
 - Il principio di progressività.
 - La classificazione delle imposte.
 - La solidarietà in diritto tributario.
 - Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
 - La dichiarazione d'imposta.
 - L'accertamento tributario.
 - L'esercizio del potere di autotutela.
 - La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
 - Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
 - Le sanzioni penali.
 - Lo Statuto dei diritti del contribuente.
- Le imposte e il contenzioso tributario
- Schema del sistema tributario italiano.
 - Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
 - Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
 - I tributi locali.
 - Il contenzioso tributario.
 - Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
 - Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
 - Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
 - I mezzi di impugnazione

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

Testi di riferimento

A scelta dello studente:

1. BASILAVECCHIA, Corso di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
2. 2. FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione.
3. 3. MULEO, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
4. 4. TESAURO, Compendio di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: ILa tesi verrà assegnata a chiunque la richieda. L'ammissione all'esame di laurea dipenderà dell'impegno dimostrato e dai risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

Stampa del 04/10/2019

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di orientarsi sui principali temi dell'economia, sia a livello microeconomico che a livello macroeconomico. Il corso mira a fornire gli strumenti per comprendere le regole del funzionamento del mercato, sia dei beni che dei fattori di produzione, e il comportamento delle grandezze macroeconomiche fondamentali.

Contenuti del corso

I modulo (20 ore): La natura della scienza economica; la teoria dell'utilità; la domanda individuale; la produzione; i costi; l'equilibrio sul mercato; la concorrenza pura e le altre forme di mercato; l'intervento pubblico nel sistema economico: ottimo paretiano, concorrenza perfetta e fallimenti del mercato; l'intervento pubblico nella distribuzione del reddito.

II modulo (20 ore): Introduzione all'analisi macroeconomica: PNL, contabilità nazionale; la determinazione del reddito nazionale di equilibrio; la moneta: concetti generali.

III modulo (20 ore): per i frequentanti (che hanno frequentato più di 30 ore di lezione) approfondimenti su casi concreti ed esercitazione sui contenuti del I e II modulo; i contenuti del terzo modulo per i non frequentanti saranno sostituiti dai contenuti del testo "Globalizzazione, innovazione e diseguaglianze".

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Agli studenti verranno poste due domande: una sulla I parte del testo (microeconomia), una sulle parti II, III V del testo (macroeconomia, moneta e intervento pubblico).

Testi di riferimento

I modulo

PALMERIO, G., - Frau A. Elementi di microeconomia, Cacucci ed., Bari, 2015 (esclusi capitoli IX e X)

PALMERIO, G., - Frau A. Elementi di macroeconomia, Cacucci ed., Bari, 2018 capitoli I, II, V,VI e VII (escluso paragrafi 3,3.1,3.2, 3.3))

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

COSCI S., MELICIANI V. PALMERIO G. Globalizzazione, innovazione e diseguaglianze, Cacucci ed. Bari 2019

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : l'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 04/10/2019

ECONOMICS [ECO_PILMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: SHEILA ANNE CHAPMAN

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims at:

introducing the key topics of economic theory as a way to understand every-day economic behaviour, choices and social interactions;
providing the basis for further courses in the discipline;
enabling students to learn the language and the main analytical tools of economic analysis by means of graphic analysis and simple algebra.

Prerequisiti

A good knowledge of the English language, both written and oral, is essential. The minimum required level is B2.2. Students should be familiar with basic notions of algebra, such as linear functions, the slope of a line, the tangent of an angle. They should be able to understand and interpret simple graphs.

Contenuti del corso

Programme for attending students (attendance will be registered at the beginning of each lecture. Any student missing more than 1/3 of the lectures will be automatically recorded as non-attending):

Introduction to Economics: Growth; the industrial revolution; capitalism. National accounting.

Microeconomics: Production and consumption. The firm: costs and revenues. The labour market. Production in monopoly and in competition. Competitive markets.

Macroeconomics: The Keynesian model; short run fluctuations. Consumption and savings; income determination; the income multiplier. Money; central banks and the banking system. Fiscal and monetary policy.

Programme for non-attending students:

Introduction to Economics: Growth; the industrial revolution; capitalism. National accounting.

Microeconomics: Production and consumption. The firm: costs and revenues. Efficiency and social interactions. The labour market. Production in monopoly and in competition. Competitive markets. Lending and borrowing in an inter-temporal framework.

Macroeconomics: The Keynesian model; short run fluctuations. Consumption and savings; income determination; the income multiplier. Money; central banks and the banking system. Fiscal and monetary policy. Equilibrium in the medium run: the Phillips curve and the labour market. The Phillips curve in the long run.

Metodi didattici

Lectures.

Modalità di verifica dell'apprendimento

The exam consists of individual written Q&A with a non-mandatory oral exam. The student will be asked to answer three questions, one for Microeconomics, one for Macroeconomics and one on more general aspects. Each question provides some 30% of the final mark. Although no time limit is set, the average student should easily complete the answers in 45 minutes. This applies to attending and to non-attending students alike, the difference being that the latter will be assessed on a longer reading list.

The first two questions - both for Micro and for Macro - will deal with technical matters. Students will be asked to explain the topic by means of a formula or a graph. These questions aim at assessing students' knowledge and understanding of economics, their ability to provide a well-reasoned answer in a relatively short text. The third question, which may relate either to Micro or to Macro, will raise a more general issue. Students will be asked to apply some aspect of economic theory to a real world issue. The question aims at assessing students' understanding of economics, their originality in using the tools of economics and their ability in making a point clearly.

Testi di riferimento

The reference textbook is: The Economy. The Core Team. The book is available free of charge at

<http://www.core-econ.org>

Programme for attending students: units 1-3; 6-8; 11 (only par. 7 to 14); 12-14.

Non-attending students must add chapters 4; 5; 11(all) and 18.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: ilInterest in the discipline; the grade received in the course. Students are strongly encouraged to suggest some topic of their own interest.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 04/10/2019

EUROPEAN PRIVATE INTERNATIONAL LAW [EPINTLAW]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ESTER DI NAPOLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/14
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/14

Stampa del 04/10/2019

EUROPEAN UNION LAW [EULAW]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti:

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza approfondita del diritto internazionale privato dell'Unione europea, con particolare riferimento agli strumenti adottati nell'ambito della competenza giurisdizionale, della legge applicabile, del riconoscimento ed esecuzione delle decisioni nella materia civile e commerciale (obbligazioni contrattuali ed extra-contrattuali e in materia familiare).

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti e non frequentanti:

Parte prima: definizione e ambito di applicazione del diritto internazionale privato. Le fonti del diritto internazionale privato. La "comunitarizzazione" del diritto internazionale privato. Questioni generali: norme di conflitto, criteri di collegamento, qualificazione, accertamento del diritto straniero, rinvio, ordine pubblico e norme di applicazione necessaria. Parte seconda: Regolamento (UE) n. 1215/2012 (Bruxelles I-bis) sulla competenza giurisdizionale e il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni straniere in materia civile e commerciale. Cenni ai regolamenti istitutivi di un "titolo esecutivo europeo" (Regolamenti CE nn. 805/2004, 1896/2006, 861/2007). Parte terza: la legge applicabile alle obbligazioni. Regolamento CE n. 593/2008 (Roma I) sulle obbligazioni contrattuali e Regolamento CE n. 864/2007 (Roma II) sulle obbligazioni extracontrattuali. Parte quarta: disciplina della materia familiare (materia matrimoniale e di responsabilità genitoriale). Regolamento (CE) n. 2201/2003 e regolamento (UE) 2019/1111 (giurisdizione, riconoscimento ed esecuzione di decisioni straniere), regolamento (CE) n. 4/2009 (obbligazioni alimentari) e regolamento (UE) n. 1259/2010 (legge applicabile a separazione e divorzio).

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive, seminari tenuti da operatori del diritto specializzati in cooperazione giudiziaria in materia civile, presentazioni da parte degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti: Prova finale scritta (domande a scelta multipla e una domanda a risposta aperta/caso pratico)

Per gli studenti non frequentanti: prova finale orale

Testi di riferimento

12. Testi di riferimento Per gli studenti frequentanti:

Gli studenti frequentanti dovranno studiare le slide ed i materiali (giurisprudenza nazionale, UE e internazionale; articoli specializzati, documenti di studio, ecc.) che verranno forniti o anche solo menzionati, durante le lezioni. Gli studenti frequentanti possono integrare il programma con il libro di P. Stone (opzionale)

Per gli studenti non frequentanti:

In aggiunta alla giurisprudenza caricata online sulla pagina personale della docente, gli studenti non frequentanti hanno l'obbligo di studiare il seguente libro di testo: P. Stone, EU Private International Law, Edward Elgar Publishing, 2014, third edition, solo i seguenti capitoli:

- Chapter 1 "Introduction": pp. 3-17;
- Chapter 2 "History, outline and scope": pp. 21-38;
- Chapter 3 "Domicile": pp. 52-53 and pp. 66-72;
- Chapter 4 "Alternative jurisdiction": pp. 73-106;
- Chapter 5 "Protected contracts": pp. 125-126 and pp. 133-146;
- Chapter 6 "Exclusive jurisdiction": pp. 147-148;
- Chapter 7 "Submission": pp. 170-188;
- Chapter 8 "Concurrent proceeding": pp. 189-201;
- Chapter 10 "Recognition and enforcement of judgments": pp. 217-245;
- Chapter 11 "Enforcement procedure": pp. 246-259;
- Chapter 12 "The proper law of a contract": pp. 279-317;

- Chapter 13 "Contractual issues and exceptions": pp. 335-342;
- Chapter 14 "Protected contracts": pp. 343-357;
- Chapter 15 "Torts": pp. 366-388;
- Chapter 17 "Matrimonial proceedings": pp. 419- 440.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	IUS/14

Stampa del 04/10/2019

FILOSOFIA DEL DIRITTO [FILDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Scopo della filosofia del diritto è di mettere in evidenza il rapporto tra la filosofia e le scienze giuridiche positive. Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze sul piano teorico e concettuale in merito al ragionamento critico, all'argomentazione razionale e alla riflessione sul senso del diritto. Il programma intende suscitare negli studenti una capacità critica ed interpretativa del diritto vigente e di problemi giuridici attuali.

Contenuti del corso

I semestre. La filosofia del diritto si occupa del problema della giustificazione del significato e del valore del diritto, nel contesto di un confronto critico con le principali teorie giuridiche attuali.

Il corso si articola in 3 parti:

1. una parte teorica analizza le principali teorie del diritto (giusnaturalismo, positivismo giuridico, giusrealismo) e tematizza le linee per una giustificazione strutturale del diritto nella prospettiva dei diritti umani fondamentali
2. una parte concettuale tematizza le principali categorie filosofiche indispensabile per una comprensione del fenomeno giuridico (dignità, libertà, giustizia, ingiustizia, sovranità, sanzione, uguaglianza e differenza, pluralismo e tolleranza, cura)
3. una parte applicativa affronta e discute in modo critico alcune problematiche emergenti nella società di oggi alla luce delle teorie e dei concetti analizzati.

Il semestre. Il corso è dedicato all'approfondimento di nuove tematiche emergenti di filosofia del diritto con riferimento alle tecnologie della informazione e della comunicazione (ICT), i big data, la robotica, l'intelligenza artificiale (IA), con specifica attenzione ai problemi etici delle nuove regolazioni di tali fenomeni. Il corso, a partire dalla discussione teorica e critica, mediante il confronto tra argomentazioni nel contesto pluralistico, si soffermerà sull'innovazione nel diritto alla ricerca di percorsi di governance, alla luce anche di documenti di organismi istituzionali internazionali e nazionali.

Verranno organizzate lezioni con esperti, con la possibilità di scrivere brevi report di approfondimento. In aula verranno anche analizzati documenti e discussi casi.

Metodi didattici

Lezioni frontali e dibattiti con gli studenti.

Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo alle lezioni con presentazioni di approfondimento sui temi trattati, con discussioni sui problemi ed elaborazioni individuali o di gruppo su casi concreti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante il corso nei due semestri verranno distribuiti regolarmente test di autovalutazione, per verificare le competenze acquisite. Dopo il I semestre, nella sessione invernale, ci sarà la possibilità di sostenere una prova intermedia come esonero con una votazione che farà media con il voto finale. Verranno anche organizzati convegni/seminari di approfondimento su temi di attualità, sui quali gli studenti potranno elaborare rapporti scritti. Saranno disponibili slides per gli studenti sul sito.

Esame orale

I non frequentanti dovranno studiare un libro aggiuntivo sul tema del potenziamento umano.

Testi di riferimento

I semestre:

- L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016 (tutto il volume)

II semestre:

- L. Palazzani, ICT, big data, intelligenza artificiale: le sfide etiche e le trasformazioni del diritto, Studium, Roma 2019

I non frequentanti al I e al II semestre dovranno portare un libro aggiuntivo: L. Palazzani, Il potenziamento umano. Tecnoscienza, etica e diritto, Giappichelli, Torino 2015.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Competenze acquisite nella materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/20

Stampa del 04/10/2019

FONDAMENTI DI INFORMATICA PER OPERATORI DEL DIRITTO [INFDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CORRADO SGROI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti di giurisprudenza nozioni mirate di informatica, per far sì che l'interazione con le tecnologie sia consapevole e proficua.

Contenuti del corso

L'inizio del corso è dedicato allo studio della struttura dell'elaboratore elettronico (ed alle relative tipologie), con analisi dei singoli componenti e delle logiche di funzionamento. Successivamente verranno illustrati i software per la composizione dei testi, i file ed i loro formati, il cloud computing, la firma digitale, la posta certificata, la base dati, la privacy, le scannerizzazioni e gli standard di compressione ed il processo civile telematico, la sicurezza informatica, crimini informatici, piattaforme e responsabilità.

Metodi didattici

La didattica sarà basata sia sulla lezione frontale che sul lavoro e la sperimentazione pratica con l'ausilio di materiale didattico e pc. Sono previsti test, simulazioni guidate a scopo didattico ed esemplificativo. Il corso cercherà di focalizzare i punti di forza e le principali criticità degli studenti in relazione agli argomenti trattati. Il laboratorio si svolgerà anche in aule informatiche attrezzate che consentiranno le opportune condivisioni delle esperienze. Considerati gli obiettivi formativi ed il metodo prescelto, la frequenza è obbligatoria.

Al termine del semestre, lo studente che frequenta diligentemente il corso potrà sostenere un esonero scritto sulla parte di esame corrispondente al programma svolto. A tal fine, sarà fatto un controllo quotidiano delle presenze a lezione.

La valutazione ottenuta nella prova di esonero sarà considerata ai fini del conseguimento dell'idoneità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di profitto orale costituirà la verifica finale e si svolgerà attraverso la valutazione dell'apprendimento (anche con l'eventuale ausilio di terminali) e l'analisi degli esiti delle attività e delle prove svolte durante le lezioni.

Testi di riferimento

Presupposti gli aspetti teorici che verranno illustrati durante le lezioni e considerato il taglio eminentemente pratico, è prevista la indicazione e/o la distribuzione di materiale didattico durante il corso ad uso degli studenti frequentanti. Gli studenti che non frequenteranno utilmente le lezioni e non avranno dunque raggiunto un monte ore utile ad affrontare la prova di esonero, dovranno portare all'esame i seguenti testi in ultima edizione:

- Informatica giuridica, Agata C. Amato Mangiameli, G. Giappichelli Editore;
- Tecnologia e Diritto – Fondamenti di informatica per il giurista, a cura di Giovanni Ziccardi e Pierluigi Perri, Giuffrè Editore.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	INF/01

Stampa del 04/10/2019

IDONEITA' LEADERSHIP E COMUNICAZIONE [IDLCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: LUIGI MARIA VIGNALI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Affermare i propri punti di forza e quelli dei collaboratori; individuare i modelli di leadership per influenzare positivamente i risultati di lavoro; migliorare i risultati personali e del proprio gruppo lavoro; scegliere la tipologia di leadership da esercitare; riconoscere la persona come interlocutore anche nei rapporti professionali; applicare i valori essenziali della leadership; guidare il gruppo in situazioni di crisi; prevenire la corruzione; gestire la diversità (di genere, di orientamento sessuale, di religione, di etnia); innovare nella leadership, per tecnologia e processi; apprendere da esempi concreti di gestione di strutture complesse; comunicare con i propri collaboratori e motivarli; valorizzare i risultati ottenuti.

Contenuti del corso

La leadership si traduce nella capacità di influenzare in modo positivo i collaboratori e di condurli in modo chiaro e deciso al raggiungimento dei risultati. Essere leader significa andare oltre il concetto di potere formale e instaurare un clima positivo e di fiducia reciproca, creando impegno e diventando un punto di riferimento costante per i propri collaboratori. Il corso intende fornire gli strumenti di base per identificare e sviluppare il proprio stile di leadership e gestire al meglio una squadra in ambito professionale, comunicando con i collaboratori, anche in chiave motivazionale, nonché con interlocutori esterni, per valorizzare i risultati del gruppo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, anche introdotte da video, con esercitazioni collettive, anche di natura ludica, sul tema della leadership, del team building e della comunicazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Questionario a risposta multipla, in ragione del 60% delle risposte corrette. Gli studenti frequentanti sono esonerati dalla prova orale.

Testi di riferimento

Brevi dispense e presentazioni messe a disposizione degli studenti, integrate per i frequentanti da approfondimenti multimediali, volti a rendere maggiormente comprensibile i concetti chiave del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 04/10/2019

IMMIGRATION LAW [IMMLAW]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIULIA PERIN

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course is an opportunity to learn how to apply International, EU and National Law in a substantively focused setting and to develop law interpretation skills in a complex and technical field such as Immigration Law.

As to the substantial contents, at the end of the course, students shall have:

- a general knowledge of the International, European and National sources of Immigration Law; a comprehensive knowledge of the articles of the ECHR more relevant for foreigners;
 - a basic awareness on how to navigate the different rules to enable determination of which immigration rule is applicable to a single case;
 - a basic knowledge of the procedure for making applications on behalf of foreigners;
- a comprehensive knowledge of some of the leading cases decided by the ECHR, the European Court of Justice and the Italian Courts in the Area of Immigration and Asylum Law.

Prerequisiti

Students enrolling to the course shall have sufficient knowledge of the English Language so that they can actively participate in classes and understand the materials.

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

The main aim of the course is to provide students with a basic understanding of Immigration Law both from a theoretical and a practical perspective.

The course will address the following issues: the notion of Citizenship and the current debate on the subject; Statelessness; the distribution of competences between the EU and its Member States in the area of EU migration and asylum law; EU visa policy; Immigration for purposes of work and study; admission, status, integration and family reunification of third-country nationals in the EU; the fight against illegal immigration and return of third-country nationals; EU asylum policy, as well as the concepts of refugee and of subsidiary protection; Member States responsibilities and distribution of asylum seekers ("Dublin mechanism"), the role of the Court of Justice of the European Union and the European Court of Human Rights in the field; EU citizenship and free movement of persons in the EU; Racial Discrimination; Sexual Orientation in the context of Migration and Asylum Law.

The classes will combine theoretical and practical elements while also leaving space for question time and class discussion. They will tackle the most recent legislative and jurisprudential development in the field at EU level. Examples of application of the different system in Italy will allow students to understand how Immigration and Asylum law work in day-to-day life in a single EU Member State.

Metodi didattici

The whole course will be organized following the case-learning method, in order to facilitate deep rather than surface learning and to show the connection between Immigration Law and real life problems. At the beginning of the course, a real case will be brought to the attention of the students to be worked over by the class during the whole course. The ability to solve this case at the end of the course will show the attainment of the key learning objectives.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Class Participation (40 per cent) and a final oral exam (60 per cent). For the final exam the students will have to choose 8 over the 10 Themes published on the website as "Suggested Lectures".

Students who sign the attendance register for at least 70% of the classes will be allowed to choose for the oral exam:

- 5 over the 10 "Suggested Readings" published on the Lumsa website;
- Only 2 over the 10 "Suggested Readings", in case of writing a take-home essay to be chosen in agreement with the lecturer.

Testi di riferimento

"Suggested Readings" related to 10 main Topics in Immigration Law published on the Lumsa Website.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Active participation in the class group-learning environment; special interest in the subject.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/13

Stampa del 04/10/2019

INGLESE GIURIDICO - ADVANCED LEGAL ENGLISH [IGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti:

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 04/10/2019

INTERNATIONAL LAW [ILAW]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MORGAN ELEANOR HARRIS, ANDREA GALLINUCCI MARTINEZ

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

The course aims to introduce students to the fundamental structure and institutions of international law, as well as to develop their capacity to use sources of customary and conventional international law to solve legal issues.

In particular, students will:

1. Develop an in-depth knowledge of the fundamental institutions of international law;
2. Become familiar with the primary sources of customary, conventional and derived international law in relation to each of the thematic areas studied;
3. Develop their skills using case law methodology address legal questions;
4. Acquire familiarity with the primary tools of legal research in the area of international law;
5. Develop their capacity to communicate precisely and effectively in English on international legal questions in both oral and written form, including discussing novel legal problems.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea.

B2.2 level in English is preferred/required .

Class attendance is required.

Contenuti del corso

The course aims to introduce students to the fundamental rules and institutions at the basis of international law, focusing in particular on the unique characteristics of the international legal system. The course will cover areas of law including the sources of international law; the formation, application, interpretation and enforcement of international law; international personhood of states, international organizations and other subjects of international law; the place of international law in the Italian constitutional order; diplomatic protection; state immunities; peaceful resolution of disputes and state responsibility for wrongful acts.

Legal institutions will be examined with a focus on primary sources (treaties, documents of international organizations) and cases, with an aim of developing students' awareness for the methodology of international law, as well as their legal research and communication skills.

Students attending class will participate in exercises relating to the analysis of cases and interpretation of norms.

Case law discussions will be employed to further illustrate and analyse the thematic areas discussed in lecture.

Metodi didattici

The methodology employed in this course will combine teacher-based with student-directed learning in order to develop students' knowledge of the fundamental institutions of international law as well as their autonomous problem-solving skills and communication capacities in this area of law.

The course will include lectures on areas of law with reference to primary sources and cases. Student participation will be actively encouraged during lectures through use of guided discussions and discovery exercises to develop students' skills in identifying and applying sources of law to legal problems, including use of case law methodology. Attending students will apply knowledge and skills acquired to research and discuss novel international legal problems in written form. To this end, attending students will do a written exam analysing a case with novel elements. Two take-home practice simulations of the written exam will be assigned over the course of the semester so that students may receive feedback prior to the exam.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Students who attend lessons will be evaluated based on the written exam (1/2 of total mark), and an oral exam (1/2). Active participation is highly encouraged and will be recognized in the final mark.

Non-attending students will be evaluated by oral exam relating to the entire program of the course.

The written exam will consist in the preparation of an opinion in a supervised, timed (2h) setting on a novel situation raising questions related to the substantive areas of law examined during lectures. Students will be required to coherently identify applicable norms and then discuss their relevance in the context of the given scenario. Students will be asked to address uncertainty or controversy in the law where relevant. Exams will be assessed on multiple criteria:

1. accurate identification of applicable international norms and their sources;
2. appropriateness of proposed solution with identified applicable norms;

3. coherence, communicative efficacy and linguistic accuracy (in use of technical international legal terminology) of written work.

Testi di riferimento

Tutti gli studenti:

DIXON M., Textbook on International Law (7th edition), Oxford, 2013.

EVANS M. (a cura di), Blackstone's International Law Documents, Oxford, 2017.

Studenti frequentanti:

Materiale del docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Solid and proven interest in the subject; ability to write with ease and accuracy in English (C2 level); genuine intention to carry out original research.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 04/10/2019

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: EMANUELA GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di avviare lo studente alle metodologie del diritto privato, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, cod. civ., alla luce dei quali ricondurre a sistema la legislazione speciale.

Contenuti del corso

FREQUENTANTI: Il corso, premesse le categorie generali del diritto privato, affronterà la disciplina codicistica relativa alle persone, famiglia, successioni, diritti reali e possesso, obbligazioni, contratto in generale e contratto del consumatore, compravendita, donazione, mandato appalto, contratto 'opera, fonti non contrattuali dell'obbligazione, fatti illeciti e tutela dei diritti. Verranno prese in considerazione anche quelle leggi speciali che più direttamente si occupano delle tematiche privatistiche.

NON FREQUENTANTI: in aggiunta a quanto sopra portare tutti i singoli contratti.

Metodi didattici

Il corso viene svolto tramite lezioni frontali effettuate dal docente, ed approfondimenti a cura degli studenti, su sentenze e recenti provvedimenti legislativi, da esporre in aula. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, della magistratura, avvocatura e notariato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale. Si svolgerà attraverso domande volte alla verifica della comprensione degli istituti e conoscenza della relativa disciplina. Saranno possibili verifiche in corso d'anno anche tramite i lavori svolti dagli studenti.

Testi di riferimento

Gazzoni, manule di diritto privato, ESI 2019, parti: prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta, settima, ottava, nona, della parte decima solo: compravendita, appalto, contratto d'opera, mandato.

PER I NON FREQUENTANTI la parte decima per intero

È indispensabile una copia del codice civile del 2019. Verrà utilizzato anche il c.d. codice del consumo.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Avere dimostrato buona attitudine allo studio delle materie civilistiche. L'elaborato dovrà essere consegnato man mano che viene redatto e per la correzione occorreranno, in media, dieci giorni a capitolo.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/01

Stampa del 04/10/2019

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARIA PIA BACCARI, MARIA TERESA CAPOZZA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Istituzioni di diritto romano si prefigge lo studio di 'principi' e istituti del sistema giuridico-religioso romano, in relazione ai problemi della vita attuale, anche al fine di precisare il concetto di 'sistema giuridico'.

Prerequisiti

Si ritiene utile la conoscenza della lingua latina.

Coloro i quali non hanno studiato sufficientemente tale lingua sono pregati di segnalarlo al professore che provvederà ad indirizzare gli studenti verso un Corso appositamente predisposto.

Contenuti del corso

Il corso si baserà essenzialmente sulle fonti giuridiche romane: in particolare sulle Institutiones di Gaio e di Giustiniano e sul I libro dei Digesta di Giustiniano.

Sarà seguita la sistematica gaiana: personae, res, actiones. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus) e le res e actiones (ad es. res communes omnium, dominium, possessio, iura in re aliena e obligationes, legis actiones, actio in rem e in personam, formula, interdicta, cognitio extra ordinem).

Per gli studenti Erasmus il corso si articolerà in due moduli:

- I modulo "Personae" (5 CFU, I semestre): esso verterà prevalentemente sui problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus);

- II modulo "Res e actiones" (5 CFU, II semestre): esso verterà prevalentemente sui problemi riguardanti le res (ad es. res communes omnium, dominium, possessio, iura in re aliena e obligationes) e actiones (ad es. legis actiones, actio in rem e in personam, formula, interdicta, cognitio extra ordinem).

Saranno organizzati presso la cattedra:

- il XV Seminario La condizione giuridica della donna e del concepito a Roma. Nel titolo V de statu hominum del I libro dei Digesta di Giustiniano vengono fissati alcuni principi riguardanti lo status della donna e di qui in utero est. La donna rivestiva a Roma un ruolo centrale nella familia (femina, mulier, uxor, materfamilias, mater civilis, mulier praegnans). Sarà organizzato un seminario avente ad oggetto l'analisi delle fonti giuridiche in materia di difesa della donna gravida (mulier gravida), con particolare riferimento alla materia processuale.

Saranno organizzati due Incontri seminariali su "L'equiparazione di mas e femina in materia successoria" e "Il metodo dei giuristi romani ieri e oggi".

Sarà altresì organizzato un Convegno su "Il mistero della Sindone e una costituzione imperiale".

Metodi didattici

Parte integrante del Corso sarà la frequenza ai Seminari, Gruppi di studio, Esercitazioni e Lezioni magistrali tenute da personalità del mondo scientifico e istituzionale, italiano ed estero, su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Per gli studenti frequentanti nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti i testi di riferimento sono i seguenti:

1) Un testo a scelta tra:

G. Pugliese, F. Sitzia, L. Vacca, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli 2012
oppure

A.D. Manfredini, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli 2007

e

2) M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011

inoltre

3) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006.

È di utile complemento la consultazione delle Institutiones di Gaio e/o di Giustiniano (il testo citato con la traduzione italiana è in E. Nardi, Istituzioni di diritto romano, voll. A e B, Milano, Giuffrè 1973-75 e ristampe successive). Saranno distribuite fotocopie dei primi titoli del primo libro dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di altre fonti.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordati con il docente.

Per gli studenti non frequentanti i testi di riferimento sono i seguenti:

1) Un testo a scelta tra:

G. Pugliese, F. Sitzia, L. Vacca, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli 2012

oppure

A.D. Manfredini, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli 2007

e

2) M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011

inoltre

3) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006.

4) M. T. Capozza, "L'esempio romano di difesa della mulier gravida. Concetti e principi della giurisprudenza", in Revista General de Derecho Romano, 31, 2018.

È di utile complemento la consultazione delle Institutiones di Gaio e/o di Giustiniano (il testo citato con la traduzione italiana è in E. Nardi, Istituzioni di diritto romano, voll. A e B, Milano, Giuffrè, 1973-75 e ristampe successive).

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordati con il docente.

Gli studenti che non possono frequentare a causa di giustificati motivi e che sono quindi stati espressamente esonerati dalla frequenza delle lezioni, sono pregati di segnalarlo al docente che provvederà a indicare i testi da studiare.

Per acquisire da 2 a 7 CFU, è necessario frequentare un Seminario organizzato dalla cattedra e studiare:

1) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006

2) 'Alcuni principi di diritto romano per la difesa dell'uomo nella globalizzazione', in Teoria del diritto e dello Stato. Rivista europea di cultura e scienza giuridica, I, 2005, pp. 1 ss.

3) I quattro pilastri della pace secondo i Pontefici romani e alcuni principi del diritto romano, in L'archetipo dell'amore fra gli uomini. Deus caritas est: riflessione a più voci sull'enciclica di Benedetto XVI (a cura di G. Dalla Torre), Roma 2007, pp. 137 ss.

oppure

Fondamenti del diritto europeo. Lezioni a cura di Maria Pia Baccari, per i 140 anni dell'Archivio giuridico, I quaderni dell'Archivio, Editore Mucchi, Modena 2008;

oppure

1) R. Martini, Appunti di diritto romano privato, CEDAM, Padova 2012.

2) M. P. Baccari, "La condizione giuridica della donna a Roma: a proposito del munus feminarum", in Stelle inquiete. Donne, diritto e politica, Collana del Centro Studi Giuridici Di-con-per Donne, Torino 2012,

<http://www.giappichelli.it/donne-tra-storia-e-politica,3482889>.

Programma da concordare con il professore.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	10	IUS/18, IUS/18

Stampa del 04/10/2019

JEAN MONNET MODULE ON EUROPEAN APPROACH TO BETTER REGULATION [JMONMOD]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: NICOLETTA RANGONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Better regulation is a key challenge for public authorities working at International, European, National and sub-national level if they want to reaffirm their legitimacy in the face of citizens and re-build public trust.

With the present course, the student will learn how to improve the quality and the impact of regulation. The students will learn how to analyze and implement a regulatory process in all its steps: from the analysis of the problem to the tailoring of the most appropriate regulatory response, and to the ex-post impact analysis. A particular focus will be devoted to the new developments of behavioral regulation: the new discipline that studies how regulation should respond to the cognitive distortions and behavioral departures from rational behavior that are widely studied in economics, psychology, and neurosciences.

Prerequisiti

The course is offered to students from economics, law, political science and psychology. Students must have an adequate knowledge of the English language.

Contenuti del corso

The Course objective is to foster a rethinking of regulation theory and practice, which have traditionally had limited exposure to European principles and use of tools.

The Course intends dealing with the notion of better regulation and the tools to attain it through a transnational approach, which takes the European experience in improving the European regulatory framework as a model for national and sub-national decision-makers. It is embedded in the use of specific techniques and approaches based on empirical data that enables better informed public decisions.

Students will learn how to improve the quality and effectiveness of rules in the regulation life-cycle. Better regulation tools (such as impact assessment, regulatory burden measurement and consultation) will be addressed, and their pros and cons discussed. The course also deals with the use of cognitive insights into regulation and how it challenges public decision-making, the regulatory options and the functioning of the above mentioned Better Regulation tools.

Students from curricula who have optional courses of 40 hours (6 ECTS) can choose to attend two out of three modules of the course. Otherwise, the third module is available for curricula or Erasmus students who need 20 hours only (3 ECTS). This third module will be offered to EMLE students also, who have chosen the "Economic Analysis of Public and International Law" track (one of the three specialisations offered by EMLE).

Metodi didattici

Students will take part in interactive lessons and case studies. The course benefits from the use of an interactive platform for distance learning enabling the students located in Palermo to follow and actively participate to classes. Attendance is mandatory and active participation in class is strongly encouraged. In-class assessment techniques will be used to monitor attendance and to incentivize learning.

The 1-Minute Paper is a classroom assessment technique: within 1 minute, students must organize their thinking on the class's major points. The exact question to be addressed of the paper can be changed for each class. The 1-minute paper is not a simple list of topics covered during class but it must be a concise summary of the class itself. 1-minute papers will be graded with either 2 (the paper is concise but captures the key aspects of the class), 1 (the paper is too concise or misses a fundamental aspect of the class) or 0 points (the paper has completely missed the content of the class).

Attending students must give an in-class presentations of an academic paper or a document on better regulation chosen on a list provided at the beginning of the course. A ppt presentation must be organised in team between 2 and 4 persons each. The presentation should be a critical assessment of the analysis, ideas or conclusion of the paper/document.

Students with regular attendance are eligible for carrying out an internship starting after the end of the class in an institution involved in better regulation (regulator, regulated firm or think tank), where the students' knowledge might be implemented in order to approach concrete case regulatory problems. Participation to the internship program is subject to verification of class's attendance. A list of institution and organizations involved is regularly updated and uploaded in the website of the course (<http://betterregulation.lumsa.it/partners-and-internship>).

Modalità di verifica dell'apprendimento

The final exam is intended to verify the understanding and acquisition of critical thinking skills on regulation. It also aims at evaluating the ability to read, understand, summarize and critically comment regulation or European and International documents on regulation; to interact and cooperate in study groups; to relate and expose the learning outcomes. The final exam will be written, with the possibility of an oral assessment for those who wish.

For attendees (who are those who check-in to at least 2/3 of classes):

in the final exam, they can pick 3 questions out of 5. The final mark can be increased by up to 3 points based on the 1-minute papers, highlights outcomes and in-class presentation. Students can take the exam as an attendee only during the summer exam session (June and July). In the following exam sessions everybody is a non-attendee.

Non-attendees students: in the final exam, they must answer the 3 questions assigned and they will have no points for 1-minute paper or in-class presentation.

Testi di riferimento

For each lesson, students have at their disposal (uploaded in the FAD platform): video-recorded lectures, PowerPoint presentations and one or two selected readings.

Presentations and readings will be also provided organised in a syllabus. Under request, additional basic readings are provided to those who have not an adequate background to follow the Course (e.g. Language students).

An open web site provide a wide selection of documents (<https://betterregulation.lumsa.it/publications/documents>), academic papers on better regulation (<https://betterregulation.lumsa.it/publications/literature>), and link to institutions, think tanks, journals, associations, universities.

Altre informazioni

Attending students who successfully passed the exam can apply for the final thesis assignment.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/05
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/05

Stampa del 04/10/2019

LABORATORIO DI DIRITTO DEI MEDIA E DEI NEW MEDIA NELL'ERA DI INTERNET [LABDIRMED]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GENNARO PAOLO CUOMO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio dei principali aspetti normativi e dei correlati aspetti applicativi riguardanti i Media ed i New Media con particolare attenzione a:

- # la Stampa;
- # Television;
- # Social Media.

In tale ottica saranno programmati nel corso del Laboratorio:

- # qualificati interventi di giornalisti e di manager appartenenti ad Emittenti televisive, ad Operatori di telecomunicazioni e di comunicazioni elettroniche, ad Istituzioni e Authority;
- # visite degli studenti presso testate giornalistiche, aziende televisive e di telecomunicazioni.

Contenuti del corso

Studenti frequentanti:

A) Media e New Media: La Stampa

- Stampa e principi costituzionali;
- La Legge sulla Stampa ed il Pluralismo informativo;
- Il Codice deontologico dei giornalisti;
- Testimonianze professionali di giornalisti e di manager appartenenti ad imprese editrici di quotidiani e periodici.

B) Media e New Media: Television

- Il servizio di media audiovisivo;
- L'informazione televisiva;
- Testo unico radiotelevisivo e disciplina Antitrust;
- L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM);
- Testimonianze professionali di giornalisti, di manager appartenenti ad Emittenti televisive e di manager dell'AGCOM.

C) New Media: Social Media

- Definizione di Social Media;
- Ruolo e responsabilità degli Internet Service Providers;
- Social Media e disciplina della Privacy;
- Testimonianze professionali di:
A) manager appartenenti ad Operatori di telecomunicazioni e di comunicazioni elettroniche;
B) giornalisti e manager appartenenti ad Operatori di Social Media.

Studenti non frequentanti:

A) Media e New Media: La Stampa

- Stampa e principi costituzionali;
- La Legge sulla Stampa ed il Pluralismo informativo;
- Il Codice deontologico dei giornalisti;
- Stampa e pubblicità;
- Stampa e disciplina della Privacy.

B) Media e New Media: Television

- Il servizio di media audiovisivo;
- L'informazione radiotelevisiva;
- Testo unico radiotelevisivo e disciplina Antitrust;
- Television e pubblicità;
- L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM);
- Television e normativa sul Diritto d'Autore;
- L'Emittente televisiva: aspetti strategici, organizzativi e gestionali.

C) New Media: Social Media

- Definizione di Social Media;
- Ruolo e responsabilità degli Internet Service Providers;
- Social Media e pubblicità;
- Social Media e normativa sul Diritto d'Autore;
- Social Media e disciplina della Privacy.

Metodi didattici

Il Corso di insegnamento si articola in:

lezioni;

interventi professionali di giornalisti, di manager aziendali ed istituzionali ospiti del Laboratorio;

visite aziendali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Esame orale volto a verificare una buona conoscenza, da parte dello studente, delle tematiche di insegnamento. In tale ottica sarà valutato anche l'impegno dello studente nella partecipazione alle attività di Laboratorio.

Per studenti non frequentanti:

Esame orale volto a verificare una buona conoscenza, da parte dello studente, delle tematiche di insegnamento.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

a) Dispense di Gennaro Paolo Cuomo;

b) Presentazioni (anche a mezzo slides) e documentazione di interesse didattico relativamente agli interventi professionali di giornalisti e manager aziendali ed istituzionali ospiti del Laboratorio

Per studenti non frequentanti:

a) Dispense di Gennaro Paolo Cuomo;

b) Manuale di Diritto dell'Informazione e della Comunicazione, S. Sica e V. Zeno-Zencovich, Cedam, 2015, Capitoli 1, 2, 3, 7 e 8.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/10
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/10

Stampa del 04/10/2019

LABORATORIO DI DIRITTO VATICANO [LABDIRVAT_]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio si propone di analizzare criticamente alcune decisioni della giurisprudenza vaticana in materia civile e penale, con particolare riferimento alla tutela dei diritti fondamentali onde evidenziare elementi di contiguità e di distinzione con i moderni ordinamenti democratici.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Analisi critica di una serie di sentenze degli organi giudiziari dello Stato della Città del Vaticano (Giudice Unico, Tribunale, Corte di Appello, Cassazione), in materia civile e penale, con comparazione con la giurisprudenza italiana e con la giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

N.B.: trattandosi di un Laboratorio, la frequenza è obbligatoria.

Metodi didattici

Il seminario si svolgerà attraverso l'attiva partecipazione degli studenti all'analisi e al commento delle decisioni esaminate. E' prevista la partecipazioni ad udienze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità interattiva di verifica dell'apprendimento mediante la partecipazione attiva degli studenti all'analisi ed all'approfondimento del materiale giurisprudenziale esaminato.

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE, Lezioni di diritto vaticano, Giappichelli, Torino 2018;

G. DALLA TORRE – G. BONI, Il diritto penale della Città del Vaticano. Evoluzioni giurisprudenziali, Giappichelli, Torino 2014;

Annali di diritto vaticano 2015-2019, Libreria Editrice Vaticana.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/11
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/11

Stampa del 04/10/2019

LABORATORIO-FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO [LABFDIREUR]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARIA TERESA CAPOZZA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Fondamenti di diritto europeo è quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere i fondamenti del diritto della casa comune europea e con essi le realtà storico-giuridiche sottostanti alle odierne sovranità degli Stati membri dell'Unione Europea, alla luce dei principi di unità del sistema giuridico di derivazione romanistica.

Prerequisiti

Si ritiene utile la conoscenza della lingua francese o della lingua inglese o della lingua tedesca. Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Italiano: il corso ha ad oggetto l'analisi da un punto di vista teorico-pratico dei concetti e dei principi propri della nostra più antica tradizione giuridica utili alla formazione di uno *ius commune* per l'Europa e verso cui possono convergere anche altri sistemi giuridici.

Il corso sarà articolato in due parti:

- la prima parte verterà sull'analisi delle categorie giuridiche che emergono dai codici della gran parte delle Nazioni europee (e non solo) e che la giurisprudenza comunitaria ha enucleato. Tali principi affondano le loro radici nella tradizione romana e basano la loro elaborazione e il loro sviluppo su concetti e principi dello *ius Romanum* (tra cui *populus*, *civitas*, *libertas*, *asylum*, *peregrini*, *dignitas*, *homo* e *persona*).

- la seconda parte verterà sull'analisi di case studies mediante l'approfondimento, in chiave critica e alla luce dei principi, della normativa di riferimento e di alcune sentenze della Corte europea dei diritti dell'Uomo e della Corte di giustizia dell'Unione europea. Tale attività verrà svolta presso alcune istituzioni e organismi dell'Unione europea a Lussemburgo. I case studies avranno ad oggetto tematiche oggi particolarmente dibattute, a livello legislativo e giudiziario, tra cui i processi migratori e demografici, la difesa della donna gravida e la tutela della vita dal concepimento alla morte naturale.

Sarà altresì organizzata una simulazione processuale sulla base di un caso pratico su tematiche di grande attualità alla luce dei concetti e dei principi dello *ius Romanum*. Alla preparazione della simulazione prenderanno parte anche magistrati, avvocati di prestigiosi studi legali e esponenti delle istituzioni comunitarie.

Metodi didattici

Gli studenti saranno coinvolti in una didattica ampiamente partecipata e supportata da case studies e workshops con focus su temi specifici.

Le lezioni e le esercitazioni saranno tenute anche da personalità del mondo scientifico e istituzionale, italiano ed estero, appartenenti alle diverse discipline dal diritto pubblico, al diritto privato, al diritto internazionale, al diritto canonico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame consisterà in un colloquio orale che terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni e alle attività pratiche svolte durante il corso.

Testi di riferimento

AA. VV., Fondamenti del diritto europeo. Lezioni, i quaderni dell'«Archivio giuridico», a cura di M. P. Baccari, Modena, Mucchi, 2008.

Saranno distribuite fotocopie dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di altre fonti. Saranno altresì fornite specifiche indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali per lo studio dei casi pratici da trattare.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/18
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/18

Stampa del 04/10/2019

LABORATORIO-INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE,CULTURAL IDENTITY AND HUMAN RIGHTS [LABCULHER]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: LUIGIA BERSANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Knowledge of the international legislation on the protection of intangible cultural heritage;
- Knowledge of such human rights that can be considered as cultural rights and knowledge of the main international instruments, including those of the United Nations, to protect them;
- Knowledge of the international human rights protection system;
- Knowledge of the main international case law on cultural rights and protection of intangible cultural heritage;
- Knowledge of international legislation on the protection of minorities and cultural diversity;
- Development of the ability to analyze and process the aforementioned knowledge, of the ability to assess and resolve practical problems related to them and based on concrete law cases and of the ability to display and communicate what has been learned and analyzed.

Contenuti del corso

The course includes, through the alternation of frontal lessons, presentations of selected case law by students and simulations of trials and of negotiations of treaties, the study and the analysis of the protection, mainly under international law, of intangible cultural heritage as well as, more in general, of cultural rights, i.e. of that part of human rights aimed to the safeguard of the cultural identities of individuals, including, for example, the right to participate in cultural life, also through, inter alia, the protection of copyright and of the right to freedom of expression.

The protection of intangible cultural heritage and cultural rights is outlined, among other things, through the UNESCO legislation and, in a broader perspective, through the international system of protection of human rights, therefore, in the course, the legislation and the most relevant case law in this regard will also be analyzed. Moreover, international rules which are related to the protection of intangible cultural heritage will also be studied, such as, for example, the legislation on the protection of minorities and on the protection of cultural diversity, as well as the most recent issues, developed in WIPO, on protection of intellectual property on traditional knowledge. In this regard, classroom simulations will be conducted to negotiate treaties, in order to analyze the issues underlying the current negotiation within the WIPO on intellectual property protection on traditional knowledge. The course will also highlight the relationship between tangible and intangible cultural heritage, as outlined by international legislation, praxis and case law. In order to have a full comprehension of the issues addressed during the course, the same will also include an introduction on the basic principles of international law.

Metodi didattici

- Frontal lessons;
- Mock trial processes in class related to assigned jurisprudential cases;
- Autonomous researches to be carried out by students aimed at analyzing and presenting in class certain specific themes and assigned jurisprudential cases, discussion in the class of the same;
- Simulation in class of international treaty negotiations.

Modalità di verifica dell'apprendimento

written and oral examination that will be mainly focused on the text of main international Treaties and on resolution of one or more jurisprudential cases analyzed during the course as well as on the analysis of the underlying legal issues. The final qualifying evaluation will be taken into account both on the basis of the final exam and on the basis of the progress of the activities carried out in the classroom during the course.

In order to be admitted to the final exam, the mandatory attendance at the course is required.

Testi di riferimento

- Lenzerini, Federico, and S. Borelli (eds.), Cultural Heritage, Cultural Rights, Cultural Diversity: New Developments in International Law, Leiden, Boston: M. Nijhoff, 2012.
- Francioni, Francesco and Scheinin, Martin (eds.), Cultural Human Rights. Leiden; Boston: Martinus Nijhoff, 2008.

Texts of international Treaties and of case-law selected during the course

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/13
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/13

Stampa del 04/10/2019

LABORATORIO-ITALIAN AND AMERICAN BANKRUPTCY AND LABOUR LAW [LABITAMBAN]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FABRIZIO MANCINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi base delle procedure italiane e americane; la loro organizzazione nella prospettiva di individuare quale sia la procedura da proporre in base al caso concreto e rispondere alle domande più comuni riguardanti le procedure stesse.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese.

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Breve sintesi della legge fallimentare americana ed italiana con l'evidenziazione delle principali caratteristiche; rapporti pendenti e il rapporto di lavoro e ciò anche in funzione della nuova Direttiva Comunitaria 2019/1023 sulla ristrutturazione e insolvenza. Non è prevista, trattandosi di un laboratorio, una distinzione tra frequentanti e non frequentanti.

Metodi didattici

Laboratorio interattivo in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Non è prevista, trattandosi di un laboratorio, una distinzione tra frequentanti e non frequentanti. Il metodo di verifica sarà di norma interattivo o somministrando test a risposta multipla ove il numero dei partecipanti non consentisse quello interattivo.

Testi di riferimento

Il docente distribuirà il materiale necessario prima e durante i laboratori.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/07
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/07

Stampa del 04/10/2019

LINGUA INGLESE IDONEITA' A2.2 [LINA2.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti:

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 04/10/2019

LINGUA INGLESE IDONEITA' B1.2 [LINB1.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti:

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 04/10/2019

LINGUA INGLESE IDONEITA' B2.2 [LINB2.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti:

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 04/10/2019

MEDIEVAL AND MODERN LEGAL HISTORY [MMLHIS]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ALBERTO TORINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course is intended to highlight the evolutionary process of the legal history and constitutionalism in Europe from Middle Age up to 20th century with particular reference to the development of the systems and doctrine of law. On the one side, the course offers an intellectual framework to better understand the role of the history of law among the main European and US jurisdictions. On the other side, the course is aimed at preparing student to independently identify and solve specific law-related issues.

Lectures and case law discussions are meant to encourage active student participation. Any material will be examined in the context of its specific historical context and through comparative overview.

Students will be encouraged to take active part and to attend class works, oral presentations and comments.

Specific cases and materials will be made available in class and on University's website.

Students will be requested to adopt an interactive approach through introductory presentation by the instructor, followed by discussion, student presentation and group work.

It is expected from the students to attend the class regularly, to participate and to interrupt the instructor for clarifications or active discussions.

Students are also expected to be familiar with assigned readings and will be requested, on voluntary basis, to do group assignments to be presented in the class. This in order to develop, to the extent possible, the ability to correctly draft specific paper in English language and to be confident with legal English vocabulary.

At the end of the course, students are expected to successfully:

1. understand main features of main European and US systems of law;
2. understand the development of most relevant legal principles of law;
3. analyze the impact of the codification process from a comparative perspective;
4. be aware of main Authors, case law and doctrine among centuries;
5. increase the ability to discuss, present and defend (also in writing) arguments in English language.

Prerequisiti

English language knowledge

Compliance with relevant preparatory exams as indicated in the course guidelines.

Contenuti del corso

The course is intended to initially deal with the main features of medieval systems of law until the development of the modern systems of law, through the examination of the relevant doctrine, case law and Authors.

At a further stage, it will be analyzed the new legal system as resulting from the discontinuity of the French Revolution towards ancient regime, through an in-depth analysis of the origination and development of codes and issuance of constitutions.

Particular attention will be dedicated to the following matters:

- Phenomenology of medieval city-state.
- Roman law and Canon law in early Middle Age.
- Glossarists and Exegetes;
- Legal Humanism.
- Absolutism in France and UK.
- Codification of Law.
- Constitutionalism in UK, US, France and Italy.
- School of exegesis, Historical school of law and study of pandects.
- Modern Constitutionalism.

In light of the above mentioned matters, students will be requested to critically discuss specific issues in order to understand the role and influence of case law and Authors in the context of the codification process.

The course will offer the students the opportunity to examine in details various civil and criminal codes as well as various constitutions: the aim of said approach is to treat the codification process through a comparative approach which should highlight similarities and differences among various Countries during centuries.

Furthermore, codifications will be analyzed taking into consideration relevant contemporary social and economics movements, politics and government.

In addition, it will be treated the role of judges and lawyers both in common and civil law systems in order to demonstrate that, independently form the applicable system, the role of judges and lawyer in the interpretation is of essential importance. Specific case law will be submitted to students and duly analyzed.

Training sessions will be arranged in order to provide students with specific skills relating to methods and procedure to carry out specific research activities in libraries and national archives.

On voluntary basis, students will be encouraged to visit the main libraries available in Rome (i.e. Biblioteca Nazionale, Biblioteca Centrale Giuridica, Archivio di Stato etc.) and to develop specific research activities with reference to specific matters to be pre-agreed.

Metodi didattici

Active Lectures - Students will be requested to take active part to lectures through reading and commenting specific materials and case studies.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oral examination through questions relating to program.

Testi di riferimento

Raoul van Caenegem
"An historical introduction to western constitutional law"
Cambridge University Press, 1995.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:
Knowledge of English language, including legal English.
Availability to carry out specific research activities on case studies.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/19

Stampa del 04/10/2019

PHILOSOPHY OF LAW: BIOLAW-LAB [PHLAW_BLAU]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FABIO MACIOCE, LAURA PALAZZANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

At the end of the course, students will be able to:

describe philosophical theories framing special topics in philosophy of law; apply these theories to concrete situations; discuss competing points of view on issues in philosophy of law and formulate well-reasoned solutions to practical dilemmas.

The goal of biolaw is to stimulate a critical analysis of law, applied to the main issues of bioethics. The program has been carefully designed to help students to develop necessary skills in critical reasoning and legal argumentation.

Prerequisiti

Knowledge of English language

Contenuti del corso

Philosophy of Law –

The course is an introduction to number of special topics in legal philosophy and justice and encourages independent critical thinking about them.

The course will explore many topics, including the nature and content of law, its relation to morality, theories of legal interpretation, and the obligation to obey the law, as well as philosophical issues and problems associated with punishment and responsibility, liberty, and legal ethics. A special attention will be devoted to the concept, the nature, and content of justice, and its relation with law: in this part, the course will analyse topics as affirmative action, income distribution, same-sex marriage, the role of markets, and arguments for and against equality.

Biolaw

The present scientific and technological advance in the biomedical field opens new possibilities of intervention on life and raises new moral questions: Anything that can be done, must be done?

The course will analyse the different theories in bioethics and models in biolaw, discussing them on a critical level and applying them on the most relevant questions at the edges of human life (the status of the human embryo; reproduction technologies; surrogacy; gen-ethics; cloning; ascertainment of death; organ transplants; euthanasia; living will; allocation of health care resources; experimentation). Some practical activities will include: critical analysis of international norms and case-law, examination and discussion of documents of international committees, reflection and evaluation of cases.

Metodi didattici

Frontal lectures in which material is introduced and explained; seminars in which material is discussed by students; students will be encouraged to debate problems and issues in order to develop their critical skills and philosophical acumen.

The course will be interactive, with critical analysis of documents, norms and case-law, working group discussions on current issues.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Written tests, oral and written reports with personal feedbacks on assignments to improve learning abilities, analysis of cases, oral examination;

Students will have the opportunity to take self-assessment tests to evaluate their achievement of learning outcomes (two tests will concern the part on Philosophy of Law and Justice, one the Biolaw module).

Class participation will also be evaluated.

Testi di riferimento

Philosophy of Law

Readings will be indicated during the course, and will be available on the webpage of the University. Further (suggested) reading is:

M. Sandel, Justice. What's the Right Thing to Do?, Penguin, 2010.

Biolaw

L. Palazzani, Bioethics and biolaw: theory and practice, Giappichelli, Torino 2018

For Erasmus students who need less credits, the program will be agreed with prof. Palazzani and prof. Macioce

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interest in the subject of the course and adequate English writing skills.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 04/10/2019

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIORDANO FERRI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza generale della storia giuridica dell'Europa occidentale dal Medioevo al XX secolo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità# come da regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

- Gli ordinamenti giuridici medievali, la nascita e lo sviluppo della scienza giuridica.
- Evoluzione degli ordinamenti in età moderna, progressiva crescita del ruolo unitario del principe ed evoluzione della scienza giuridica.
- Ordinamento giuridico e Rivoluzione Francese, formazione e diffusione dei codici, promulgazione delle costituzioni.
- Rapporto tra diritti fondamentali e libertà dell'individuo, Stato di diritto, Stato amministrativo, Stato totalitario.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e discussione sulle fonti storico-giuridiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Per i frequentanti sarà prevista una prova orale intermedia sulla storia del diritto medievale.

Testi di riferimento

Per i non frequentanti:

M. Caravale, Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2012.

Per i frequentanti:

Appunti delle lezioni e materiale didattico di sostegno (slides e fonti legislative e dottrinali in formato cartaceo); esclusivamente cap. V e VI di M. Caravale, Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2012.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: La tesi viene di preferenza assegnata agli studenti che abbiano conseguito una buona valutazione all'esito dell'esame di profitto e mostrato un motivato interesse per i temi storico-giuridici.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/19

Stampa del 04/10/2019

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intitolato Teologia dogmatica si propone di condurre gli studenti a «essere in grado di articolare il senso universale del mistero del Dio Uno e Trino e dell'economia della salvezza sia in maniera narrativa sia, soprattutto, in forma argomentativa» (Fides et ratio, 65). Il rinnovato impegno della Chiesa per l'annuncio evangelico e il contesto contemporaneo marcato dalla presenza del pluralismo religioso, motivano l'esigenza di approfondire la conoscenza delle diverse tradizioni ed esperienze religiose e il loro rapporto con la fede cristiana.

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane approfondisce i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente. In specie il programma affronterà i temi de: Il Dio di Gesù Cristo; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni. Per i non frequentanti si chiederò lo studio di uno dei testi proposti in bibliografia da concordare con gli interessati in apposito colloquio in tempo utile prima dell'esame.

Metodi didattici

Insegnamento frontale e spunti di ricerca personale.
Lavoro seminariale su punti specifici di maggiore attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale – Lavori scritti su temi specifici
Test periodici

Testi di riferimento

G. PHILIPPS, La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium, Jaca Book, Milano 1989; J. RATZINGER, La Comunione nella Chiesa, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004; A. MAFFEIS, Communio sanctorum. La Chiesa come comunione dei santi, Brescia, Morcelliana 2003; R. LAVATORI, Il Signore verrà nella gloria, EDB, Bologna 2007, 33-62. R. AUBERT, «La geografia ecclesiologicala del XIX secolo» in Sentire Ecclesiam, EP, Roma 1964, 47-120; AA.VV., L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II, La Scuola, Brescia 1973; A. ACERBI, Due ecclesiologie. Ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen Gentium, EDB, Bologna 1975. H. RAHNER, L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della Chiesa, EP, Roma 1971; S. DE FIORES, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Ed. Monfortane, Roma 1984.

Ulteriori indicazioni bibliografiche, specialmente per gli studenti non frequentanti saranno offerte durante lo svolgimento del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 04/10/2019

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIOVANNI EMIDIO PALAIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di presentare, attraverso differenti prospettive e approcci trasversali, la riflessione sulla sensibilità filosofica personalista mediante la conoscenza del "valore" della persona umana, principio e fine dell'agire morale.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere le basi della teologia morale e i fondamenti personalisti

Contenuti del corso

Nozioni introduttive: il valore della persona umana come criterio dell'agire morale
Il quadruplici modo in cui la ragione si rapporta alla propria operazione secondo Tommaso d'Aquino
La tradizione teologico – morale
La teologia della storia
L'esercizio corretto del pensiero
La legge di attrazione dei valori
Diritto naturale e diritto positivo
Il male e la libertà
La coscienza morale del cristiano
Stato, diritti della persona e delle comunità intermedie
Lecture scelte

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata e la partecipazione degli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di usufruire di un esonero (un elaborato) che permetterà loro di accedere all'esame orale alla fine del corso portando solo il programma del secondo semestre, nella misura in cui lo scritto avrà avuto esito positivo. I non frequentanti prepareranno l'elaborato e dovranno sostenere l'esame orale a fine corso su quattro capitoli a scelta del testo di riferimento.

Testi di riferimento

G.E. Palaia, La Stazione di arrivo dell'uomo, Editoriale Scientifica, Napoli, II° Edizione, 2019

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: verrà assegnato un tema specifico concordato con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 04/10/2019

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Non trattandosi di un corso confessionale, ma essenzialmente culturale, il corso si prefigge di affrontare le grandi tematiche giuridiche come emerse dall'esperienza storica occidentale, canonica e civile: in particolare, si desidera che gli studenti di diritto siano messi in grado di recepire come i presupposti non giuridici del diritto siano secolarizzazioni di istanze originariamente teologiche.

Contenuti del corso

Il corso non vuole essere concepito nei termini di lezioni di teologia impartite da un teologo a dei giuristi, ma piuttosto di lezioni di teologia impartite da un giurista a dei giuristi. Il problema infatti è aiutare gli studenti a incontrare nelle narrazioni della Scrittura quei presupposti non giuridici del diritto, e non politici della politica, sui quali si strutturano i moderni ordinamenti giuridici, la stessa concezione del diritto e dello Stato quale laicamente è stata enucleata nel corso della storia occidentale. In altri termini, si tratta di fornire l'apporto proprio delle scritture sacre alla comprensione di quei valori sui quali lo Stato moderno vive, e che peraltro non può garantire. Inevitabilmente è anche una riflessione giuridica, e non confessionale, sulle radici cristiane della nostra cultura secolare occidentale.

L'intero corso si svolgerà lungo tre plessi: la narrazione delle Scritture come luogo fondante l'esperienza giuridica occidentale; l'antropologia da queste disegnata in alcuni racconti evangelici; la giustizia di Dio come rivelata in Gesù Cristo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande aperte.

L'esame è mirato a verificare il livello di comprensione dei testi proposti, di memorizzazione dei loro contenuti e di interiorizzazione personale dei concetti. Vengono valutate anche la capacità logico-espressiva del discente e la sua capacità critica rispetto alle tesi proposte.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

C. SCHIMITT, *Cattolicesimo romano e forma politica*, Bologna 2010.

O. DE BERTOLIS, *Elementi di antropologia giuridica*, Napoli 2010 pag.21-45 e 105-124

O. DE BERTOLIS, *Una via semplice e bella*, AdP, Roma, 2015, pag. 101-151.

O. DE BERTOLIS, *Etica, religione e diritto*, in O. DE BERTOLIS, *La moneta del diritto*, Giuffrè, 2012, pag. 163- 173.

Il medesimo articolo è presente in *La Civiltà Cattolica*, 3 ottobre 2009, 54-63.

J. L. SKA, *Diritto biblico e democrazia occidentale*, in *La Civiltà Cattolica*, 3 gennaio 2004, pag. 12-25.

O. DE BERTOLIS, "Diritto e Teologia in una lettera di Papa Francesco", in *La civiltà cattolica* 20 settembre 2014 pag.492-500

O. DE BERTOLIS, , *Il cristianesimo e la civiltà giuridica europea* in *La civiltà cattolica* 15 aprile 2006 pag. 145-155.156

Sono oggetto di esame altresì tutte e singole le questioni trattate a lezione relativamente ai testi della Scrittura commentati.

Studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti porteranno l'intera bibliografia sopra riportata, salvo ovviamente gli appunti dalle lezioni, che sostituiranno con M. WALZER, *Esodo e rivoluzione*, Feltrineli 2018.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Ciclo Unico

Stampa del 04/10/2019

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: SIMONE CALEFFI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo studente deve conoscere il significato della virtù e il contenuto delle virtù teologali, in specie la speranza nei suoi aspetti letterari, psicologici, filosofici, teologici e magisteriali a partire dal Vaticano II fino al pontificato attuale, con particolare riferimento al Magistero dei vescovi italiani; e come essa fondi l'agire morale del cristiano.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere le basi della teologia morale.

Contenuti del corso

Da un'antologia critica sulla virtù bambina ai risvolti etici della grande sconosciuta:

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II e Paolo VI
- Giovanni Paolo II
- Benedetto XVI e Francesco
- Il Magistero della Chiesa italiana sulla speranza
- Contributi dalle discipline e dal Magistero per una fondazione della morale
- L'agire morale motivato dalla speranza
- I beni derivanti dalla speranza
- I campi di attuazione di un vissuto di speranza.

I non frequentanti dovranno studiare i rapporti dell'etica con l'escatologia ed approfondire il significato in prospettiva di speranza di un'etica della vita, della terra e della pace giusta.

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studio parte dalla partecipazione attiva alle lezioni e prosegue con l'applicazione costante del proprio lavoro di interiorizzazione personale. Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di usufruire di un esonero (esame parziale) che permetterà loro di accedere all'esame orale alla fine del corso portando solo il programma del secondo semestre, nella misura in cui lo scritto che sarà eseguito in aula nella seconda settimana AVA avrà avuto esito positivo. I non frequentanti dovranno sostenere l'esame orale a fine corso su tutto il programma.

Testi di riferimento

Simone Caleffi, Speranza e vita morale nel Magistero recente della Chiesa, Cittadella, Assisi 2018.

I non frequentanti aggiungeranno Jurgen Moltmann, Etica della speranza, Queriniana, Brescia 2011.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: a seconda del numero dei partecipanti e dell'interesse di ciascuno, verrà assegnato un tema specifico concordato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 04/10/2019